



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

Dipartimento di Scienze Giuridiche

Rep. n. 12/2015 prot. n. 12428 del 25/02/2015



a.a. 2014-2015

Pag. 1

Verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze Giuridiche

L'anno 2015, addì venticinque del mese di febbraio in Verona, alle ore 15.00 si è riunito il Consiglio di Dipartimento.
La posizione degli invitati è la seguente:

RIF.		PRESENZE	RIF.		PRESENZE
O	BARUFFI Maria Caterina	P	A	VELO DALBRENTA Daniele	P
O	CIAMPI Annalisa	AG	RI	BUTTURINI Daniele	P
O	DALLA MASSARA Tommaso	P	RI	BUTTURINI Paolo	P
O	DURET Paolo	AG	RI	CAPRARA Andrea	P
O	FERRARI Franco	P	RI	CARLOTTO Ilaria	AG
O	FUSELLI Stefano	P	RI	CRIVELLI Elisabetta	P
O	GENOVESE Anna	AG	RI	FACCIOLI Mirko ***	P
O	GOTTARDI Donata Maria Assunta	P	RI	FLOR Roberto ***	P
O	MERUZZI Giovanni	P	RI	MORO Sergio	P
O	MESSINA Sebastiano Maurizio *	P	RI	NADALET Sylvain	AG
O	PATRONO Paolo ***	P	RI	NICOLINI Matteo *	P
O	PICOTTI Lorenzo	P	RI	ONNIBONI Claudia	AG
O	PRESUTTI Adonella	P	RI	PEDRAZZA GORLERO Cecilia	P
O	RIGUZZI Maurizio	AG	RI	PERUZZI Marco	P
O	ROSSI Giovanni	P	RI	RAGNO Francesca	AG
O	RUSCELLO Francesco	AG	RI	SALOMONI Alessandra	AG
O	SALA Giovanni Antonio *	P	RI	STRANO Silvana	P
O	TROIANO Stefano	P	RI	TESCARO Mauro	P
O	ZACCARIA Alessio - Fuori ruolo	=====	RI	TINCANI Chiara	A
O	ZANUSO Francesca	AG	RI	TRABUCCHI Giuseppe	A
A	BERCELLI Jacopo	P	RI	ZINI Francesco ***	P
A	CALAFÀ Laura	P	DR	Andrea LA LUCE	P
A	COMOTTI Giuseppe	P	SA	Maria DUSI	P
A	CORDIANO Alessandra	P	TA	Federica MARANGONI	P
A	DE MARI Michele	AG	TA	Elisabetta ZANTEDESCHI	A
A	FERRI Giampietro	AG	TA	Paolo CAMPAGNARI	AG
A	GUIGLIA Giovanni	AG	TA	Isolde QUADRANTI	A
A	LIGUGNANA Giovanna *	P	TA	Silvia LEARDINI	P
A	MILANO Enrico	AG	ST	Federica MERATI	P
A	OMODEI SALÉ Riccardo	P	ST	Luca TRONCONI	A
A	ORTINO Matteo	P			
A	PALERMO Francesco	AG			
A	PASQUARIELLO Federica	P			
A	PELLOSO Carlo **	P			
A	PILATI Andrea	P			
A	TEDOLDI Alberto Maria	AG			
A	TORSELLO Marco	P			
O	Professore Ordinario *Entra ore 16.00; *** Esce ore 16.30	ST	Rapp. Studenti		TA
A	Professore Associato * Entra ore 15.50; ** Esce ore 15.40 e rientra ore 16.20	DR	Rapp. Dottorandi di Ricerca		SA
RI	Ricercatore *Entra ore 16.10; *** Esce ore 16.30				

Presiede la seduta la Prof.ssa Donata Gottardi e assume le funzioni di Segretario la Dott.ssa Maria Dusi.

Il Presidente riconosce valida la seduta, la dichiara aperta per trattare – come dall'avviso di convocazione – l'ordine del giorno indicato.



ESTRATTO

a.a. 2014-2015

Pag. 2

Ordine del giorno:

1. *Approvazione verbali sedute precedenti(13/01/2015,3/02/2015);*
2. *Comunicazioni;*
3. *Proposte per la programmazione 2015-2016;*
4. *FUR 2014: distribuzione quota prodotti;*
5. *T.F.A.: impegni didattici dei professori e ricercatori del Dipartimento e dell'Ateneo – a.a. 2014/2015;*
6. *T.F.A.: affidamenti e contratti – 2014/15;*
7. *Approvazione incarichi e programmi SSPL a.a. 2014/15 – Il semestre;*
8. *Bando programma Erasmus+ - a.a. 2015/2016;*
9. *Esami di Stato Dottori Commercialisti anno 2015 – nomina componenti Commissione giudicatrice;*
10. *Iniziative e convegni;*
11. *Variazione di budget;*
12. *Ratifica provvedimenti d'urgenza;*
13. *Varie ed eventuali.*

FIRMA DEL PRESIDENTE

FIRMA DEL SEGRETARIO



ESTRATTO

a.a. 2014-2015

Pag. 3

3. **OGGETTO:** *Proposte per la programmazione 2015-2016*

... omissis ...

La proposta di programmazione del Dipartimento di Scienze giuridiche di seguito presentata è frutto del dialogo e del confronto che ha coinvolto tutti i settori interessati e tutte le fasce di docenza. Negli incontri sono state illustrate le linee strategiche dell'Ateneo e richiamati i criteri del Dipartimento adottati già nel 2013, così enucleando le esigenze di eccellenza e di emergenza come richiesto dagli Organi accademici. In una prima fase, è stato chiesto agli interessati di sottoporre le proposte di settore, corredate da scheda personale (laddove possibile). Consapevoli che le procedure saranno selettive, si è inteso comunque garantire la presenza di eccellenza, mantenendo continuità rispetto alla metodologia adottata nel 2014, del tutto coerente con quanto oggi richiesto dagli Organi accademici e, in particolare, dal C.d.A.

In una seconda fase, si è condivisa la selezione delle proposte presentate, adottando un criterio particolarmente rigoroso per la prima fascia di docenza e più ampio laddove la richiesta riguardava RU, per tener conto del necessario ricambio generazionale e dei pensionamenti che si registreranno nel periodo 2018-2020. A ciò si aggiunge l'incertezza sull'impiego o meno di punti organico per queste figure.

Le richieste sono presentate in ordine di fascia e, all'interno della fascia, per numero progressivo di settore. Si è ritenuto opportuno procedere in tal senso, data l'attuale fase, ancora istruttoria, basata sulla presentazione di schede dettagliate. In questo modo viene garantita la più ampia autonomia di valutazione da parte del C.d.A. e l'assunzione, a seguito degli incontri programmati nel prossimo mese, delle decisioni operative, nel rispetto delle reciproche competenze.

La proposta di programmazione 2015-2016 è stata approvata all'unanimità nel corso del Consiglio di Dipartimento del 25 febbraio 2015.

FIRMA DEL PRESIDENTE

FIRMA DEL SEGRETARIO



ESTRATTO

a.a. 2014-2015

Pag. 4

Posti	Anno 2014	Anni 2015-2016	Note
PO	nr 1 --- ssd IUS/04 nr 1 --- ssd IUS/18	nr 1 --- ssd IUS/02 nr 1 --- ssd IUS/07	
PA	nr 2 --- ssd IUS/01 nr 1 --- ssd IUS/04 nr 2 --- ssd IUS/101 nr 1 --- ssd IUS/18	nr 1 --- ssd IUS/08 nr 1 --- ssd IUS/19	
RU tempo determinato		nr 1 --- ssd IUS/07 nr 1 --- ssd IUS/10 nr 1 --- ssd IUS/12 nr 1 --- ssd IUS/14 nr 1 --- ssd IUS/16 nr 1 --- ssd IUS/17 nr 1 --- ssd IUS/19	Tipo B Tipo B Tipo A Tipo A Tipo A Tipo A Tipo A
RU tempo determinato – Proroga			
Tecnici per il supporto alla ricerca			
<u>1° tornata ASN (2012)</u> Esiti positivi Ssd IUS/01 <u>n.</u> 2 PA Ssd IUS/02 <u>n.</u> 1 PO Ssd IUS/01 <u>n.</u> 1 PO + 1 PA Ssd IUS/06 <u>n.</u> 1 PA		<u>2° tornata ASN (2013)</u> Esiti positivi Ssd IUS/04 <u>n.</u> 1 PO Ssd IUS/07 <u>n.</u> 1 PO Ssd IUS/11 <u>n.</u> 1 PO Ssd IUS/13 <u>n.</u> 1 PO	<u>Note</u>

FIRMA DEL PRESIDENTE

FIRMA DEL SEGRETARIO



ESTRATTO

a.a. 2014-2015

Pag. 5

Ssd IUS/08 n. 1 PO + 1 PA
Ssd IUS/10 n. 2 PA
Ssd IUS/18 n. 1 PO + 1 PA
Ssd IUS/21 n. 1 PO

Ssd IUS/19 n. 1 PA

FIRMA DEL PRESIDENTE

FIRMA DEL SEGRETARIO



ESTRATTO

a.a. 2014-2015

Pag. 6

RUOLO 1:	PO
SSD	IUS 02 Diritto Privato Comparato
COERENZA PROGRAMMAZIONE / LINEE STRATEGICHE:	<p>Con specifico riferimento alle linee strategie e di programmazione del Dipartimento, si sottolinea che il settore:</p> <ul style="list-style-type: none">- è saldamente inserito, con ruolo di primaria rilevanza, in ben tre delle linee di ricerca individuate dal Dipartimento nel c.d. Glossario della ricerca dipartimentale, relative a: "Rapporti contrattuali transnazionali e uniformazione del diritto", "Diritto privato europeo" e "Responsabilità";- risulta altamente strategico nella prospettiva di internazionalizzazione del dipartimento e dell'intero ateneo, soprattutto in considerazione della numerosità e della qualità dei legami internazionali, dimostrati sia dalle molteplici e ricorrenti <i>Visiting Professorships</i> affidate al PA appartenente al settore da alcune tra le più prestigiose Università del mondo (Columbia University, New York University, University of Pittsburgh, Université Sciences Po, Paris, University of Western Ontario e molte altre), sia dalla frequenza di pubblicazioni con co-autori stranieri;- rappresenta una fondamentale risorsa nella prospettiva dell'implementazione di corsi in lingua inglese, che il PA appartenente al settore già tiene con frequenza all'estero e presso altri atenei italiani;- è stato in grado in pochi anni di avviare e consolidare, nel contesto del diritto dei rapporti patrimoniali transnazionali, rilevanti legami con altre Università italiane e straniere e con il mondo professionale e imprenditoriale, che si sono, tra l'altro, concretizzati in accordi e convenzioni che hanno consentito l'istituzione di due distinti corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale (in International Commercial Contracts - Summer School, dal 2014, e in Diritto agroalimentare transnazionale e comparato, dal 2015). I legami con il territorio sono inoltre confermati dalla crescente attività convegnistica, seminariale e formativa in cui il settore è coinvolto;- è attivo in vari corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale, anche con ruoli direttivi, nella Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali, nonché nel Dottorato, con un ruolo significativo anche nell'ambito del dottorato di ricerca internazionalizzato "<i>Contract Law and Business Law in a European Perspective</i>".

FIRMA DEL PRESIDENTE

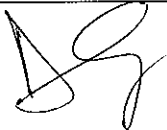
FIRMA DEL SEGRETARIO



ESTRATTO

a.a. 2014-2015

Pag. 7

MOTIVAZIONI	<p>Il Diritto privato comparato, settore scientifico-disciplinare entro il quale sono compresi gli importanti ambiti di ricerca del diritto uniforme e del diritto privato europeo, è qualificante gli studi giuridici, posto che fornisce un presupposto metodologico essenziale per qualsiasi successivo approfondimento che si proponga di condurre ricerche in un contesto transnazionale, misurando similitudini e differenze tra i diversi ordinamenti giuridici e descrivendo le mutazioni ed i fenomeni di circolazione del diritto.</p> <p>Il settore, inoltre, costituisce la base formativa per lo studio del diritto civile e commerciale vigente, estendendo le proprie aree di indagine alla comprensione dei processi di ricezione di modelli normativi stranieri e di uniformazione del diritto a livello globale ed in ambito europeo, ponendosi come fondamento imprescindibile per la preparazione del giurista contemporaneo, il quale può fruire degli strumenti della comparazione giuridica in funzione epistemologica, politologica e professionale.</p> <p>Il settore è stato sempre privo di professore ordinario di ruolo e attualmente si compone unicamente di un professore associato, il quale, dopo molti anni di supplenza quale docente esterno (sin dall'a.a. 1998/1999), ha preso servizio il 1°/11/2011, all'esito di una procedura di valutazione comparativa bandita nel 2008.</p> <p>Il settore presenta profili di eccellenza nella qualità della ricerca, dimostrati dai giudizi di abilitazione nazionale del PA appartenente al settore e dai risultati della VQR 2004-10 ottenuti (media: 9,333), che forniscono importanti rassicurazioni anche con riferimento al futuro sviluppo del settore.</p>
IMPEGNO DIDATTICO (PREVISTO PER IL DOCENTE):	<p>Il docente continuerà ad essere impegnato nei corsi di Diritto privato comparato (54 ore) e Diritto privato europeo (36 ore), oltre che nelle attività didattiche nell'ambito del Dottorato (circa 8/12 ore), della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali (circa 4 ore), del Corso di perfezionamento in International Commercial Contracts — Summer School (circa 6 ore) e del Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in Diritto agroalimentare transnazionale e comparato (circa 6 ore).</p>
ORE DIDATTICA DEL SSD OLTRE IL POTENZIALE (ALLO STATO):	<p>Il settore prevede attualmente un totale di ore di didattica (limitatamente ai corsi attivati nell'ambito della Laurea Magistrale) pari a 90, con 10 ore in eccesso rispetto al potenziale del PA appartenente al settore, a tempo definito.</p> <p>Il settore ha, inoltre, richiesto l'attivazione di un nuovo corso in lingua inglese in materia di Comparative and Transnational Business Law, per ulteriori 36 ore di didattica.</p>
FIRMA DEL PRESIDENTE	FIRMA DEL SEGRETARIO
	



ESTRATTO

a.a. 2014-2015

Pag. 8

IMPEGNO SCIENTIFICO

Il PA appartenente al settore è attualmente impegnato in rilevanti progetti editoriali in lingua inglese, già approvati e finanziati da primarie case editrici internazionali ed in corso di elaborazione.

Inoltre, il settore è attivamente coinvolto in progetti di ricerca in materia di robotica chirurgica del nostro Ateneo, finanziati dall'Unione europea nell'ambito del VII Programma Quadro e beneficia di importanti contatti internazionali che potranno costituire la base per un ulteriore impegno scientifico in termini di progettualità internazionale.

Il settore è anche fortemente impegnato nell'attività progettuale e organizzativa del post lauream, sia nell'ambito del Dottorato, sia nell'ambito di diversi Corsi di perfezionamento, sia nell'ambito di attività convegnistiche organizzate da o con il supporto di altri soggetti istituzionali o soggetti attivi sul territorio.

Infine, l'investimento di risorse nel settore si giustifica in ragione dell'attività già in essere, e che potrà essere ulteriormente proficuamente perseguita, di formazione di giovani ricercatori i quali, in una prospettiva di medio-lungo termine, potranno rappresentare un'importante risorsa per il dipartimento e per l'ateneo.

Risultati SSD (dati relativi triennio 2011-2013)

Composizione per fascia	1 PA	Valutazione VQR media del personale (2004-2010):	9,333
Potenziale didattico	80	Ore di docenza:	circa 120 ore
Progetti finanziati (FIRB/PRIN/EU 7PQ):	no	valore:	
Progetti val. pos. (FIRB/PRIN/EU 7PQ):	no	Spin-off-brevetti (eventuale)	
Altri progetti finanziati (JP, aziende, ecc.):		valore:	
Dottori di ricerca:	no	Assegnisti di ricerca:	no
Dottorandi (tutoraggio):	2	Altro	

FIRMA DEL PRESIDENTE

FIRMA DEL SEGRETARIO



ESTRATTO

a.a. 2014-2015

Pag. 9

RUOLO 1:	P0
SSD	IUS 07 – Diritto del lavoro
COERENZA PROGRAMMAZIONE / LINEE STRATEGICHE:	<p>Il diritto del lavoro è parte integrante di 5 delle linee di ricerca censiti dal DSG nel Glossario della ricerca come evidenziato dalle pubblicazioni riconducibili al SSD e alla progettazione (Diritto antidiscriminatorio, Diritti di cittadinanza e Diritti sociali: la ricerca si estende a tutti i principali fattori di discriminazione come il genere, la razza e l'origine etnica, l'età, la disabilità, la religione, l'orientamento sessuale, le minoranze; conciliazione tra vita professionale e vita familiare e personale; congedi parentali; le politiche migratorie; razzismo e xenofobia; i diritti di cittadinanza; i diritti sociali. Famiglia e minori: i temi, nel profilo sostanziale e in quello della tutela processuale, vanno dai diritti e doveri nell'ambito dei rapporti familiari, ai modelli familiari, alla filiazione, alle successioni per causa di morte, alle incapacità. Oltre ai temi classici, la ricerca si estende alle nuove frontiere del diritto delle persone e delle famiglie, per affrontare le questioni più attuali, come le nuove tipologie familiari, le genitorialità sociali, la protezione dei minori alla luce dei cambiamenti economici e sociali. Responsabilità: la ricerca è declinata sotto tutti i molteplici aspetti, che vanno dalla responsabilità civile, compresa quella medico-sanitaria, alla responsabilità d'impresa, alla responsabilità degli enti, alla responsabilità sociale, alla responsabilità amministrativa, alla responsabilità degli Stati e delle Organizzazioni internazionali. Rapporti contrattuali transnazionali: la ricerca è rivolta alle pratiche commerciali sleali e scorrette, le relazioni sindacali e la contrattazione collettiva europee e transnazionali, il diritto internazionale degli investimenti, il diritto uniforme; i trasferimenti transnazionali di tecnologia, il diritto agroalimentare transnazionale. Impresa, lavoro, crisi, finanza e concorrenza: i temi riguardano la <i>Governance</i> e il finanziamento dell'impresa, il fallimento e le procedure concorsuali, le crisi d'impresa, la regolazione della concorrenza, gli aiuti di Stato, il sistema bancario e i mercati finanziari, le reti d'impresa; la <i>flexicurity</i>; salute e sicurezza sul lavoro e i rischi psico-sociali; il lavoro illegale, irregolare, nero e sommerso; il dialogo sociale; il monitoraggio fiscale.).</p> <p>In particolare, la ricerca riconducibile al SSD IUS 07 è strettamente integrata con i seguenti meta-filoni di ricerca: Gestione e soluzione dei conflitti; Il diritto oltre i confini nazionali; Diritto e società dell'inclusione.</p>

FIRMA DEL PRESIDENTE

FIRMA DEL SEGRETARIO



ESTRATTO

a.a. 2014-2015

Pag. 10

MOTIVAZIONI

Il diritto del lavoro è un SSD che negli ultimi dieci anni è cresciuto in termini di produzione scientifica, di progettualità, fortemente integrato nel territorio con il quale intrattiene solidi rapporti anche nell'ambito della formazione continua e permanente. La collocazione del SSD nel panorama nazionale della disciplina spicca (3° o 4° posto a seconda della numerosità dei Dipartimenti censiti). Le relazioni internazionali sono ampie e solide (solo nel PRIN finanziato, tra i diversi progetti di ricerca del SSD come capofila nazionale, partecipano 15 università straniere). La didattica è fortemente trasversale (oltre il 50% delle ore complessive) e il gruppo di lavoro è in costante crescita quanti-qualitativa come dimostra l'alta percentuale di dottori di ricerca e assegnisti che risultano finanziati anche da fondi esterni (Join Project, progetto Progress, FSE). Costante è l'organizzazione di corsi post-laurea anche su bandi esterni (Presidenza del Consiglio dei Ministri, corso Donne politica e istituzioni). **Appare importante consolidare la posizione di disciplina largamente emersa nella concreta e ricca attività sviluppata con impegno e costanza con l'apporto di un PO che concorra a coordinare le numerose attività di didattica, di ricerca — disciplinari e interdisciplinari - e di terza missione, concorrendo al supporto organizzativo e istituzionale del Dipartimento di Scienze giuridiche.**

IMPEGNO DIDATTICO (PREVISTO PER IL DOCENTE):

Il diritto del lavoro è disciplina dei corsi del Dipartimento di Scienze giuridiche (Laurea Magistrale e Laurea in Servizi giuridici; un curriculum specifico di questo corso è intitolato al lavoro); un insegnamento di diritto del lavoro è attivo dall'a.a. 15/16 nel nuovo corso LM in Governance (il SSD assumerà un insegnamento di 36 ore nel II anno di corso); l'insegnamento di diritto del lavoro è ampiamente trasversale nel senso che è insegnato nei Corsi dei seguenti Dipartimenti: DEA, DSE, Filosofia e pedagogia (Corso di laurea in Scienze della formazione nelle organizzazioni), TESIS (Corso di laurea in Servizio sociale e Corso di laurea magistrale in Servizio sociale e politiche sociali), Scuola di Medicina (Corsi di laurea in professioni sanitarie: infermieristica, ostetricia). **La percentuale di trasversalità della disciplina è pari al 60,6% del potenziale didattico).**

L'impegno didattico per il PO è a tempo pieno, con disponibilità all'impegno organizzativo e di supporto alla didattica trasversale di Ateneo.

Il SSD ha un impegno significativo nella formazione istituzionale UNIVR con la partecipazione al collegio costituente del Dottorato in Scienze giuridiche europee e internazionali, Dipartimento di Scienze giuridiche, curriculum di Diritto ed economia dell'impresa. In quest'ambito svolge altresì attività di docenza e tutorato.

Il SSD ha un impegno consolidato nella formazione specialistica legale (didattica e coordinamento del modulo formativo di diritto del lavoro) e un impegno altrettanto consolidato nella formazione post lauream,

FIRMA DEL PRESIDENTE

FIRMA DEL SEGRETARIO



ESTRATTO

a.a. 2014-2015

Pag. 11

	<p>istituzionale e non istituzionale (o ad attivazione volontaria)</p> <p>Il SSD ha un impegno didattico nelle scuole di specialità di Medicina di UNIVR e nella costruzione dell'impegno formativo di UNIVR in materia di pari opportunità su bando Presidenza del Consiglio dei Ministri (dall'a.a. 05/06; in particolare nel biennio 2011/12 e 2012/13 il SSD ha progettato, diretto e attuato il Corso di perfezionamento Donne, politica e istituzioni).</p> <p>Il SSD ha un forte impegno didattico nel post-laurea universitario esterno UNIVR prestando docenza presso le seguenti Università: Scuola Superiore Sant'Anna; Cà Foscari di Venezia, Università di Trieste, Università di Napoli Federico II, Università di Sassari, Università di Brescia, Università di Milano, Università di Ferrara.</p>
ORE DIDATTICA DEL SSD OLTRE IL POTENZIALE (ALLO STATO):	Il carico didattico potenziale è pari a 640 ore (a.a. 14/15; nell'a.a. 16/17 676 ore complessive); ore coperte da docenti di ruolo: 526 ore; ore di docenza in trasversalità all'a.a. 14/15: 388 ore (pari al 60,6%)
IMPEGNO SCIENTIFICO	<p>Il SSD IUS 07 ha in corso progetti di ricerca di rilevanza nazionale e internazionale come da scheda allegata; altri progetti sono conclusi e i prodotti della ricerca risultano già pubblicati o in corso di pubblicazione. Di questi progetti ha gestito la progettazione e il coordinamento; i diversi componenti del SSD partecipano con modalità differenziate alle diverse unità di ricerca con funzione di ricercatori, coordinatori, progettisti. L'impegno è precisato dalla scheda in allegato. L'impegno nella progettazione è stato favorito dall'impegno nella costruzione di reti di collaborazione internazionale già dalla fine degli anni Novanta come risulta dai singoli curriculum dei componenti del SSD IUS 07. Le collaborazioni scientifiche, in particolare, sono consolidate con il gruppo di lavoro Comparisk organizzato dal Centro studi Comprasec dell'Università di Montesquieu Bordeaux IV diretto da I. Daugareilh, coordinatore del progetto Loic Lerouge (è in corso di valutazione un progetto ERC in materia di Rischi psico-sociali</p>

Risultati SSD (dati relativi triennio 2011-2013)

Composizione per fascia	PO Donata Gottardi PA Laura Calafà PA Andrea Pilati RU Sylvain Nadalet RU TD Marco Peruzzi	Valutazione VQR media del personale (2004-2010):	Ranking SSD IUS07 UNIVR: il settore si classifica al terzo posto su 33 strutture, o, secondo altro schema, al quarto posto su 24 strutture 10 prodotti conferiti: 30% prodotti A 50% prodotti B 10% prodotti C 10% prodotti D
--------------------------------	--	--	---

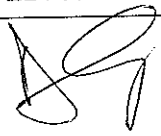
FIRMA DEL PRESIDENTE

FIRMA DEL SEGRETARIO



ESTRATTO

a.a. 2014-2015 Pag. 12


			voto medio UNIVR SSD IUS 07 0,750 voto medio di SSD 0,4937
Potenziale didattico 15/16	640 ore (dall'a.a. 16/17, aumento di 36 ore per un totale di 676)	Ore di docenza:	coperte da docenti di ruolo: 526 ore ore di docenza in trasversalità all'a.a. 14/15: 388 ore (pari al 60,6%)
progetti finanziati (FIRB/PRIN/EU 7PQ):	PRIN 2010-11 <i>LEGAL_Frame_WORK</i> , finanziato con decreto del MIUR il 23 ottobre 2012 (capofila) (in corso) Nel 2014 partecipa al progetto <i>Close the Deal, Fill the Gap</i> (1.12.14-30.11.16), finanziato dal Programma PROGRESS dell'Unione europea nella Call for Proposals JUST/2013/PROG/AG/GE Gender Pay Gap. Coordinatore: prof.ssa Donata Gottardi, Università di Verona. (in corso) 2011-2014: National Focal Point (NFP) – FRANET dell'Agenzia dei Diritti Fondamentali di Vienna (<i>Cospe e Università di Bologna</i>). (Esperti partecipanti al bando: Donata Gottardi, Laura Calafà, Francesco Palermo; esperti aggiunti: Marco Peruzzi, Matteo Ortino) (concluso maggio 2014). - Progetto <i>International industrial relations: increasing and disseminating expertise. Focus on the Mediterranean countries</i> , finanziato dalla Commissione europea (Grant Agreement for an action VS/2012/0418) e coordinato dall'Università degli studi di Chieti-Pescara «G. D'Annunzio», Project Manager: Prof.ssa Fausta Guarriello. - Nel 2014 partecipa allo studio <i>The representation in the labour world in national and European institutions: the role of the national and European economic and</i>		valore: Unità A: Cofinanziamento complessivo assegnato 411.185 euro; Cofinanziamento assegnato Unità B 50.185 euro Per il progetto 398224,68 euro (totale); euro 131157 per DSG Bando in collaborazione con COSPE e UNIBO, collaborazione su singoli incarichi ad unità di ricerca DSG (Calafà, Palermo, Gottardi; in collaborazione con Ortino e Peruzzi) Il progetto ha valore complessivo 299.495,01; la partecipazione dell'unità locale prevedeva il rimborso di spese di missione e il cofinanziamento di un meeting. 39.046,36 euro
FIRMA DEL PRESIDENTE		FIRMA DEL SEGRETARIO	
			



ESTRATTO

a.a. 2014-2015

Pag. 13


	<p><i>social committees and of other dialogue structures</i> (Service Contract No. CES.20803), commissionato al Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Verona dal Comitato economico e sociale europeo nella Call for Tenders negotiated procedure No. CES/DAG/Relations with Organised Civil Society and Forward Studies/1/2014. Project Manager: Prof.ssa Donata Gottardi. Giugno-settembre 2014 (concluso: atti in corso di pubblicazione)</p> <p>2006-2008 Unità di ricerca veronese del PRIN – bando 2006 dal titolo Diritti e libertà del lavoratore e della lavoratrice sul tempo di lavoro. Coordinatore nazionale prof. Bruno Veneziani, Università di Bari; coordinatore locale prof. Laura Calafà. Il titolo del progetto è <i>Le dimensioni giuridiche dei tempi di lavoro e le trasformazioni dell'organizzazione produttiva. Un profilo di diritto nazionale e comparato</i>. Progetto concluso, pubblicazioni 2009</p> <p>- 2005 – 2006 Unità di ricerca del Dipartimento di Studi giuridici dell'Università di Verona della ricerca finanziata dalla Commissione europea DG V Occupazione e pari opportunità, dal titolo <i>More than one day daddy</i> (vs/2005/0444 dg employ/g/1 si2.4151717, 5; Programma quadro PO, Commissione europea/FSE). Capofila del progetto è EWA (<i>European work action</i>, con sede a Parigi). Coordinatrice unità giuridica del progetto: prof.ssa Laura Calafà. Progetto concluso, pubblicazioni 2008.</p>		<p>Prin 2006: Unità B 18.000 euro</p> <p>Finanziamento assegnato unità giuridica DSG 60.000 euro</p>
Progetti val. pos. (FIRB/PRIN/EU 7PQ):	<p>- 2009 – 2010: Prin 2008 (valutato positivamente, ma non finanziato dal Miur e finanziato dall'Ateneo di Verona), DIRITTO DEL LAVORO E DUMPING SOCIALE. Le clausole sociali nella regolazione</p>	<p>Spin-off-brevetti (eventuale)</p>	
FIRMA DEL PRESIDENTE		FIRMA DEL SEGRETARIO	
			



ESTRATTO

a.a. 2014-2015

Pag. 14


	<p>giuridica pluriordinamentale. Prin 2007 (valutato positivamente ma non finanziato dal Miur), <i>Il diritto penale del lavoro tra diritto vigente e prospettive di riforma nell'orizzonte europeo</i>. Durata: 2 anni. Coordinatore nazionale: Fausto Giunta (Università di Firenze); Coordinatore dell'unità locale di Verona: Luigi Perbellini; componente dell'unità locale di Verona: Donata Gottardi.</p>		
Altri progetti finanziati (JP, aziende, ecc.):	<p>Joint Project – Il Workfare Territoriale. 1 ottobre 2011 – 30 settembre 2012. Responsabile scientifico Prof.ssa Donata Gottardi. Progetto finanziato dalla Cassa Edile di Verona, dall'Ente Bilaterale del Commercio e Servizi della provincia di Verona e dall'ateneo di Verona. Partecipanti al progetto: Tania Bazzani, Giorgio Gosetti, Sylvain Nadalet.</p> <p>Progetti di ricerca FSE Maggio 2009 – aprile 2010, responsabile scientifica dell'assegno di ricerca Diritto e sicurezza tra azienda e territorio. Il d.lgs. 81/2008: la sicurezza nei luoghi di lavoro tra nuovi rischi e nuovi strumenti di prevenzione, titolare dott. Marco Peruzzi. L'assegno è finanziato dalla Regione Veneto, Fondo sociale europeo.</p> <p>Progetti di ricerca (senza bando) conclusi: 2010 – 2011: <i>Studio innovazione organizzativa in materia di conciliazione tempi di vita e lavoro dei dipendenti del Comune di Merano.</i></p> <p>2010 – 2011: progetto P.O.I.S. (Pari opportunità innovazione strategica) finanziato dalla Consigliera di pari opportunità della Provincia di Verona;</p>	valore:	<p>Euro 11.605</p> <p>Importo standard assegno di ricerca</p> <p>Costi del progetto 2.500 euro + 250,00</p> <p>Euro 10.000 (costi non incassati)</p>
FIRMA DEL PRESIDENTE		FIRMA DEL SEGRETARIO	
			



ESTRATTO

a.a. 2014-2015

Pag. 15

	<p>- Programma di ricerca dal titolo <i>Molestie nei luoghi di lavoro tra recepimento di direttive comunitarie e codici di condotta</i>, assegno di ricerca finanziato dal Comitato pari opportunità dell'Ateneo di Verona, titolare dott.ssa Cristina Cominato.</p> <p>- Ricerca dal titolo <i>Discriminazioni e servizi ispettivi nel quadro della normativa in materia di pari opportunità - Discriminazioni vigilate svolta nell'ambito di una convenzione tra la Consigliera provinciale di pari opportunità di Verona e il Dipartimento di Studi giuridici.</i></p>		Euro 10.000 (finanziamento borsa di studio 8 mesi)
Dottori di ricerca:	Due dottorandi di ricerca in diritto del lavoro in corso a.a. 14/15 (Zampieri, Lanzinger); due in attesa di discussione (Negri, Fogliardi)	Assegnisti di ricerca:	Su bando esterno Progress: dott. Mattei Cofinanziato PRIN 10_11: dott. ssa Lughezzani
Dottorandi (tutoraggio):		<p>Altro :</p> <p>POST-LAUREA UNIVR E FORMAZIONE CONTINUA:</p> <p>Il SSD ha in attivo due Corsi di perfezionamento universitario ATTIVI nel 2015 (coordina il Corso di perfezionamento universitario in Consulenza del lavoro - sede di Vicenza e di Verona (attivo dal 2002) - e il Corso di perfezionamento universitario in Consiglieri di fiducia (attivo dal 2005); dal 2014 è riconducibile al progetto Ex_Change, sede di Roma e di Verona).</p> <p>SCUOLE DI SPECIALITÀ, ALTRA DIDATTICA UNIVR E DOTTORATO DI RICERCA:</p> <p>il SSD partecipa alla Scuola di perfezionamento per le professioni legali ed ha il coordinamento di un semestre del programma di diritto del lavoro.</p> <p>Il SSD è titolare di didattica dedicata nel tronco comune delle scuole di specialità di Medicina (Medicina del lavoro, Medicina Legale e Igiene).</p> <p>Il SSD partecipa alla didattica dei TFA e PAS con didattica e laboratori.</p> <p>Il SSD è nel collegio docenti costituente del Dottorato di Scienze giuridiche europee e internazionali.</p> <p>Il SSD ha impegni organizzativi in UNIVR (Direzione Dipartimento, Presidenza del Presidio di qualità UNIVR).</p>	
FIRMA DEL PRESIDENTE		FIRMA DEL SEGRETARIO	
			



ESTRATTO

a.a. 2014-2015

Pag. 16

RUOLO 1:	PA															
SSD	Diritto costituzionale IUS 08															
COERENZA PROGRAMMAZIONE / LINEE STRATEGICHE:	<p>La richiesta di un nuovo ruolo di PA soddisfa il criterio dell'emergenza, venendo incontro alle esigenze didattiche di un settore fondamentale con insegnamenti obbligatori al primo e secondo anno, fortemente scoperto a seguito del recente turn over.</p> <p>La richiesta soddisfa altresì il criterio dell'eccellenza, in considerazione della continuità e qualità di pubblicazioni che riguardano temi coinvolti dalle linee strategiche del Dipartimento relativi al diritto antidiscriminatorio e ai diritti di cittadinanza.</p>															
MOTIVAZIONI	<p>La richiesta di un posto da PA dà coerentemente seguito alla deliberazione del Dipartimento adottata in data 17 giugno 2014 di attivare una procedura valutativa per un posto di professore di seconda fascia, da assegnare al SSD IUS/08, con relativa integrazione dei punti organico nella misura di 0,1.</p> <p>Tale proposta è stata riconfermata dal Consiglio di Dipartimento in data 4 novembre 2014 come ipotesi subordinata a quella di attivare due procedure di PO.</p> <p>Come si è richiamato, la richiesta di un posto da PA si fonda su due ragioni, legate alle esigenze didattiche e all'eccellenza scientifica:</p> <p>sotto il profilo dell'emergenza, la richiesta di un nuovo ruolo di PA è supportata dalla necessità di coprire i carichi didattici del settore IUS 08, che è chiamato a garantire oltre 400 ore di didattica in insegnamenti fondamentali del primo e del secondo anno della laurea magistrale in Giurisprudenza e della laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici ed in insegnamenti di didattica "trasversale";</p> <p>sotto il profilo dell'eccellenza scientifica, la produzione scientifica del RU abilitato ha ad oggetto numerosi temi del diritto costituzionale ed è coerente con le linee strategiche del Dipartimento (cfr. ad esempio la monografia sulle discriminazioni fondate sull'orientamento sessuale).</p>															
IMPEGNO DIDATTICO (PREVISTO PER IL DOCENTE):	<p>116 ore di didattica, così previste per l'anno accademico 2015-16:</p> <table border="1"><tr><td>Diritto costituzionale 2</td><td>9 cr</td><td>54 ore</td><td>Taf A</td><td>Laurea Magistrale in Giurisprudenza</td></tr><tr><td>Giustizia costituzionale</td><td>6 cr</td><td>36 ore</td><td>Taf R</td><td>Laurea Magistrale in Giurisprudenza</td></tr><tr><td>Tutela dei diritti fondamentali</td><td>6 cr</td><td>18 ore</td><td></td><td>LM87 - Servizio Sociale</td></tr></table>	Diritto costituzionale 2	9 cr	54 ore	Taf A	Laurea Magistrale in Giurisprudenza	Giustizia costituzionale	6 cr	36 ore	Taf R	Laurea Magistrale in Giurisprudenza	Tutela dei diritti fondamentali	6 cr	18 ore		LM87 - Servizio Sociale
Diritto costituzionale 2	9 cr	54 ore	Taf A	Laurea Magistrale in Giurisprudenza												
Giustizia costituzionale	6 cr	36 ore	Taf R	Laurea Magistrale in Giurisprudenza												
Tutela dei diritti fondamentali	6 cr	18 ore		LM87 - Servizio Sociale												
ORE DIDATTICA DEL SSD OLTRE IL POTENZIALE (ALLO STATO):	280 ore "scoperte" in insegnamenti fondamentali del primo e del secondo anno della laurea magistrale in Giurisprudenza e della laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici ed in insegnamenti di didattica "trasversale".															
FIRMA DEL PRESIDENTE	FIRMA DEL SEGRETARIO															
																



ESTRATTO

a.a. 2014-2015

Pag. 17

IMPEGNO SCIENTIFICO

Per quanto riguarda la produzione scientifica si ricordano, per il triennio 2011-2013, 14 pubblicazioni scientifiche del RU abilitato: 1 monografia, 6 articoli tutti pubblicati su riviste di fascia A, 4 contributi in volumi collettanei, 2 voci enciclopediche.

Per quanto riguarda le esigenze di internazionalizzazione:
Componente dell'Osservatorio delle Corti internazionali straniere ed europee per la rivista dell'Associazione italiana dei costituzionalisti (rivista di fascia A)
Componente dell'Osservatorio Note dall'Europa per la rivista Quaderni costituzionali (rivista di fascia A)
Componente della redazione di Diritto pubblico comparato ed europeo - sezione di Verona (rivista di fascia A)

Docente del dottorato in Diritto costituzionale italiano ed europeo

Risultati SSD (dati relativi triennio 2011-2013)

Composizione per fascia	1 PA 2 RU	Valutazione VQR media del personale (2004-2010)	0,51
Potenziale didattico:	120	Ore di docenza da coprire	400
Progetti finanziati(FIRB/PRIN/EU 7PQ): PRIN 2005 – La ricezione delle pronunce della Corte costituzionale nella giurisprudenza ordinaria e amministrativa (componente della unità veronese coordinata dal prof. Maurizio Pedrazza Gorlero)		Per le 2 Unità di Verona: 9.700 e 22.900 euro	
Progetti val. pos. (FIRB/PRIN/EU 7PQ): PRIN 2010-2011 – Valutazione positiva progetto «Teoria e prassi dei Parlamenti democratici» (componente della unità veronese coordinata dal prof. Giovanni Guiglia)		Spin-off – brevetti (eventuale):	
Altri progetti finanziati (JP, aziende, ecc.):		valore:	
Dottori di ricerca: 15		Assegnisti di ricerca:	

FIRMA DEL PRESIDENTE

FIRMA DEL SEGRETARIO



ESTRATTO

a.a. 2014-2015

Pag. 18

Ruolo 1:	PA
SSD:	IUS/19 – Storia del diritto
coerenza programmazione/linee strategiche:	<p>La attività di ricerca dei membri del SSD IUS/19 si inserisce appieno entro i filoni strategici di sviluppo della ricerca del Dipartimento di Scienze giuridiche, afferendo in particolare almeno a due dei quattro meta-filoni individuati dal Dipartimento: “Gestione e soluzione dei conflitti” e “Il diritto oltre i confini nazionali”.</p>
motivazioni:	<p>Il SSD versa attualmente e da anni in condizioni evidenti di EMERGENZA con riguardo alla DIDATTICA. Esso infatti deve coprire attualmente 234 ore di didattica frontale (dopo aver già fatto tacere il corso di “Storia del pensiero giuridico moderno” alcuni anni fa per la sua oggettiva insostenibilità), quasi tutte erogate in corsi obbligatori (corsi “di base” TAF A: “Storia del diritto medievale e moderno”; sdoppiato in quanto al I anno e “Storia del diritto moderno e contemporaneo” nel CdS Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza ed “Elementi di storia del diritto nell’età contemporanea” nel CdS Triennale in Scienze dei servizi sociali). Il SSD si trova pertanto in grave emergenza potendo contare su un solo professore e un ricercatore.</p> <p>Ciò non può che incidere in modo grave, nel lungo periodo, sulla possibilità per il CdS in Giurisprudenza, laurea magistrale a ciclo unico e per il CdS in Scienze giuridiche, triennale, di offrire una didattica di qualità con riguardo alle materie storico-giuridiche, cioè a materie culturali che sono alla base del percorso di studi e che richiedono un impegno didattico cospicuo, svolto anzitutto a contatto e a favore degli studenti di I anno, i più bisognosi di una didattica che li indirizzi e li coinvolga aiutandoli ad imparare un metodo di studio adeguato e a superare il gap di preparazione tra scuole superiori ed Università. Del resto, la Storia del diritto è settore qualificante gli studi giuridici costituendo la base formativa per i successivi studi del diritto vigente pressoché in ogni campo.</p> <p>Tutto ciò rende la richiesta di un posto di PA nel SSD IUS/19 conforme alle “Linee guida per l’utilizzo dei punti organico” deliberate dal CdA nella seduta del 3 ottobre 2014, al punto 1) nonché al punto 2), dove indicano la necessità di far fronte alle «eventuali carenze in settori disciplinari di particolare rilevanza».</p> <p>Oltre a tale OGGETTIVA NECESSITÀ DIDATTICA, questa situazione rischia di ripercuotersi negativamente sulle potenzialità del SSD, in vista dello sviluppo di attività di RICERCA allo stesso livello di eccellenza che ha caratterizzato il passato recente.</p> <p>I risultati molto soddisfacenti raggiunti dal SSD negli anni passati nel campo della ricerca si possono verificare sulla base di una serie di dati (allargati agli ultimi 15 anni, sul presupposto che il lavoro di ricerca produca frutti e sia meglio valutabile nel periodo medio-lungo):</p> <p>A) partecipazione a progetti PRIN;</p> <p>B) prodotti della ricerca, conseguenza virtuosa anche del conseguimento dei finanziamenti PRIN;</p> <p>C) organizzazione di CONVEGNI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, costante nel tempo (convegni internazionali sono stati organizzati e tenuti a Verona sotto la direzione scientifica del professore incardinato nel SSD, negli anni 2003, 2004, 2005, 2006, 2008, 2009, 2011; convegni nazionali e seminari di studio negli anni 2005, 2006, 2011, 2013, 2014): si è trattato di occasioni di</p>

FIRMA DEL PRESIDENTE

FIRMA DEL SEGRETARIO



ESTRATTO

a.a. 2014-2015

Pag. 19

approfondimento scientifico che hanno visto la partecipazione complessiva di circa 110 relatori, nella quasi totalità professori universitari, di cui oltre un quarto di essi docenti provenienti da Università straniere di vari paesi europei ed extraeuropei (Francia, Germania, Spagna, Svizzera, USA, Messico, Giappone); D) pubblicazione costante nel tempo presso primarie case editrici nazionali dei risultati scientifici dei convegni organizzati nel tempo a Verona (altre pubblicazioni scientifiche relative ai convegni più recenti sono in corso di preparazione e/o pubblicazione);

E) FONDAZIONE nel 2012 e DIREZIONE da parte del PO del SSD di una RIVISTA SCIENTIFICA (la prima rivista on-line italiana nel SSD IUS/19), non ancora inserita in fascia A solo a causa del dato formale del mancato decorso di un triennio dalla fondazione (la domanda di revisione della vecchia classificazione ANVUR è in questo momento all'esame della commissione nazionale competente).

Il SSD IUS/19 ha dunque dimostrato negli anni una costante buona se non ottima capacità di proporre progetti valutati positivamente, di attrarre finanziamenti, di fare ricerca e di interagire con la comunità nazionale e internazionale degli studiosi della materia attraverso l'organizzazione di convegni e la pubblicazione di monografie, volumi miscellanei e articoli nelle riviste di settore.

Gli appartenenti al SSD hanno inoltre insistito soprattutto su proprie specifiche linee di ricerca (rinascimento giuridico e fondamenti della cultura giuridica dell'europa moderna nel XV e XVI; metodologia giuridica nella prima età moderna) ed acquisito una riconosciuta competenza in materia a livello internazionale, su temi corrispondenti in buona parte a quelli dei progetti di ricerca PRIN finanziati o a partire da essi, sviluppando assi di ricerca attinenti soprattutto alla storia della cultura giuridica europea, in un'ottica di spiccata internazionalizzazione del sapere giuridico, senza per questo trascurare di approfondire aspetti propri della storia giuridica locale (soprattutto studiando Bartolomeo Cipolla, giurista veronese del Quattrocento unanimemente riconosciuto tra i massimi interpreti dello *ius commune* ma fin qui non molto valorizzato dalla storiografia).

Tutto ciò è stato accompagnato ed insieme validato attraverso la partecipazione a convegni nazionali ed internazionali che hanno consentito di esporre lo stato di avanzamento delle ricerche, entro la cornice di società scientifiche internazionali (RSA, ISHR, IANLS, etc.).

Pare quindi in tal modo soddisfatto «il principale criterio» indicato nelle «Linee strategiche di Ateneo sull'attività di ricerca» approvate dal CdA nella seduta del 18 dicembre 2014, consistente nella «valutazione del merito scientifico», proprio anche in vista della «possibilità di inserire nella programmazione la figura del ricercatore a tempo determinato».

Per continuare tale attività è però indispensabile giovare di un numero minimo di ricercatori in grado di fare «massa critica», offrendo da un lato agli studenti dell'Ateneo una didattica di qualità e sufficientemente varia e completa ed insieme sviluppando progetti di ricerca capaci di attrarre collaborazioni internazionali e finanziamenti, come in passato, in un contesto tra l'altro nettamente più difficile a causa della riduzione drastica verificatasi già da anni e poi della attuale totale scomparsa dei progetti ministeriali cofinanziati. Per

FIRMA DEL PRESIDENTE

FIRMA DEL SEGRETARIO



ESTRATTO

a.a. 2014-2015

Pag. 20

	partecipare a cordate internazionali e continuare a sviluppare ricerca di buon livello diventa essenziale disporre anche di un ricercatore che possa completare le competenze del SSD ed ottimizzarne i risultati (non a caso l'unità di misura minima considerata dall'ANVUR per la VQR per i singoli SSD riguardava tre ricercatori e quindi 9 prodotti: sotto tale soglia tutto è più difficile e diventa quasi proibitivo progettare, ricercare, organizzare secondo gli standard e i ritmi del passato).
impegno didattico (previsto per il docente):	0
ore didattica del SSD oltre il potenziale (allo stato):	114
impegno scientifico:	

Risultati SSD (dati relativi triennio 2011-2013)

Composizione per fascia	1 PO 1 RU	Valutazione VQR media del personale(2004-2010):	2 prodotti: ECCELLENTE 2 prodotti: BUONO 1 prodotto: ACCETTABILE 1 prodotto: LIMITATO
Potenziale didattico:		Ore di docenza: 120	
Progetti finanziati(FIRB/PRIN/EU 7PQ): Prin 2007 - Formazione dello Stato moderno e secolarizzazione: teorie di giuristi e pratiche di governo tra Francia, Olanda e Italia (XVI-XVIII secolo). Prin 2005 - Per una rifondazione della scienza giuridica: diritto storia e sistema in età umanistica (XV-XVI secolo) tra Italia e Francia PRIN 2003 - Declinazioni della dialettica ius commune-iura propria: "cultismo" e droit coutumier nella letteratura giuridica francese del XVI secolo PRIN 1999 - Il matrimonio tra dottrina giuridica e prassi giudiziale		valore: 23.191 euro 32.600 Euro 30.600 Euro 14.977 Euro	
Progetti val. pos. (FIRB/PRIN/EU 7PQ): Unità locale di PRIN 2009 (Alle origini del moderno diritto pubblico: scienza giuridica e Stato in Francia tra XVI e XVII secolo)		Spin-off – brevetti (eventuale):	
Altri progetti finanziati (JP, aziende, ecc.):		valore:	
Dottori di ricerca:		Assegnisti di ricerca:	
		Altro	

FIRMA DEL PRESIDENTE


FIRMA DEL SEGRETARIO



ESTRATTO

a.a. 2014-2015

Pag. 21


RUOLO 1:	RU a TD di tipo B
SSD	IUS 07 Diritto del lavoro
COERENZA PROGRAMMAZIONE / LINEE STRATEGICHE:	<p>Il diritto del lavoro è parte integrante di 5 delle linee di ricerca censiti dal DSG nel Glossario della ricerca come evidenziato dalle pubblicazioni riconducibili al SSD e alla progettazione (Diritto antidiscriminatorio, Diritti di cittadinanza e Diritti sociali: la ricerca si estende a tutti i principali fattori di discriminazione come il genere, la razza e l'origine etnica, l'età, la disabilità, la religione, l'orientamento sessuale, le minoranze; conciliazione tra vita professionale e vita familiare e personale; congedi parentali; le politiche migratorie; razzismo e xenofobia; i diritti di cittadinanza; i diritti sociali. Famiglia e minori: i temi, nel profilo sostanziale e in quello della tutela processuale, vanno dai diritti e doveri nell'ambito dei rapporti famigliari, ai modelli famigliari, alla filiazione, alle successioni per causa di morte, alle incapacità. Oltre ai temi classici, la ricerca si estende alle nuove frontiere del diritto delle persone e delle famiglie, per affrontare le questioni più attuali, come le nuove tipologie famigliari, le genitorialità sociali, la protezione dei minori alla luce dei cambiamenti economici e sociali. Responsabilità: la ricerca è declinata sotto tutti i molteplici aspetti, che vanno dalla responsabilità civile, compresa quella medico-sanitaria, alla responsabilità d'impresa, alla responsabilità degli enti, alla responsabilità sociale, alla responsabilità amministrativa, alla responsabilità degli Stati e delle Organizzazioni internazionali. Rapporti contrattuali transnazionali: la ricerca è rivolta alle pratiche commerciali sleali e scorrette, le relazioni sindacali e la contrattazione collettiva europee e transnazionali, il diritto internazionale degli investimenti, il diritto uniforme; i trasferimenti transnazionali di tecnologia, il diritto agroalimentare transnazionale. Impresa, lavoro, crisi, finanza e concorrenza: i temi riguardano la Governance e il finanziamento dell'impresa, il fallimento e le procedure concorsuali, le crisi d'impresa, la regolazione della concorrenza, gli aiuti di Stato, il sistema bancario e i mercati finanziari, le reti d'impresa; la flexicurity; salute e sicurezza sul lavoro e i rischi psico-sociali; il lavoro illegale, irregolare, nero e sommerso; il dialogo sociale; il monitoraggio fiscale.). In particolare, la ricerca riconducibile al SSD IUS 07 è strettamente integrata con i seguenti meta-filoni di ricerca: Gestione e soluzione dei conflitti; Il diritto oltre i confini nazionali; Diritto e società dell'inclusione.</p>
MOTIVAZIONI	<p>Il diritto del lavoro è un SSD che negli ultimi dieci anni è cresciuto in termini di produzione scientifica, di progettualità, fortemente integrato nel territorio con il quale intrattiene solidi rapporti anche nell'ambito della formazione continua e permanente. La collocazione del SSD nel panorama nazionale della disciplina spicca (3° o 4° posto a seconda della numerosità dei Dipartimenti censiti). Le relazioni internazionali sono ampie e solide (solo nel PRIN finanziato come capofila nazionale partecipano 15 università straniere). La didattica è fortemente trasversale e il gruppo di lavoro è in costante crescita quanti-qualitativa come dimostra l'alta</p>
FIRMA DEL PRESIDENTE	FIRMA DEL SEGRETARIO
	



ESTRATTO

a.a. 2014-2015

Pag. 22

	percentuale di dottori di ricerca e assegnisti che risultano finanziati anche da fondi esterni (Join project, progetto Progress, FSE). Costante è l'organizzazione di corsi post-laurea anche su bandi esterni (Presidenza del Consiglio dei Ministri, corso Donne politica e istituzioni). Appare importante rafforzare la posizione di disciplina largamente emersa nella concreta e ricca attività sviluppata con impegno e costanza nel settore della ricerca mediante l'apporto stabile di un RU di tipo B.
IMPEGNO DIDATTICO (PREVISTO PER IL DOCENTE):	<p>Il diritto del lavoro è disciplina dei corsi del Dipartimento di Scienze giuridiche (Laurea Magistrale e Laurea in Servizi giuridici; un curriculum specifico di questo corso è intitolato al lavoro); un insegnamento di diritto del lavoro è attivo dall'a.a. 15/16 nel nuovo corso LM in Governance; l'insegnamento di diritto del lavoro è ampiamente trasversale nel senso che è insegnato nei Corsi dei seguenti Dipartimenti: DEA, DSE, Filosofia e pedagogia (Corso di laurea in Scienze della formazione nelle organizzazioni), TESIS (Corso di laurea in Servizio sociale e Corso di laurea magistrale in Servizio sociale e politiche sociali), Scuola di Medicina (Corsi di laurea in professioni sanitarie: infermieristica, ostetricia).</p> <p>L'impegno didattico per il RTD di tipo A è massimo di 60 ore, nel caso di specie composto da: modulo di <i>Diritto della sicurezza sul lavoro</i>, all'interno dell'insegnamento <i>Sicurezza e lavoro</i>, Corso di Laurea in Servizi giuridici, Dipartimento di Scienze giuridiche (36 ore, 6 CFU); modulo di <i>Diritto del lavoro</i>, all'interno dell'insegnamento <i>Diritto, economia e programmazione sanitaria</i>, Corso di Laurea Magistrale in Scienze infermieristiche ed ostetriche, Scuola di Medicina e Chirurgia (20 ore, 2 CFU); docenza presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni legali, Università di Trento e Verona (4 ore).</p>
ORE DIDATTICA DEL SSD OLTRE IL POTENZIALE (ALLO STATO):	Il carico didattico potenziale è pari a 640 ore (a.a. 14/15; nell'a.a. 16/17 676 ore complessive); ore coperte da docenti di ruolo: 526 ore; ore di docenza in trasversalità all'a.a. 14/15: 388 ore (pari al 60,6%)
IMPEGNO SCIENTIFICO	<p>Il SSD IUS 07 ha in corso progetti di ricerca di rilevanza nazionale e internazionale come da scheda allegata; altri progetti sono conclusi e i prodotti della ricerca risultano già pubblicati o in corso di pubblicazione. Di questi progetti ha gestito la progettazione e il coordinamento; i diversi componenti del SSD partecipano con modalità differenziate alle diverse unità di ricerca con funzione di ricercatori, coordinatori, progettisti.</p> <p>L'impegno è precisato dalla scheda in allegato. L'impegno nella progettazione è stato favorito dall'impegno nella costruzione di reti di collaborazione internazionale già dalla fine degli anni Novanta come risulta dai singoli curriculum dei componenti del SSD IUS 07.</p> <p>Con riguardo alle collaborazioni scientifiche nazionali e internazionali, il SSD partecipa attualmente a numerosi gruppi di studio e ricerca in materia di relazioni sindacali e intende consolidarne la partecipazione. Si</p>
FIRMA DEL PRESIDENTE	FIRMA DEL SEGRETARIO
	



ESTRATTO

a.a. 2014-2015

Pag. 23

segnala, in particolare, nel 2014 (febbraio – luglio) la partecipazione al gruppo di studio della Fondazione Astrid «Partecipazione e democrazia industrial» coordinato da Mimmo Carrieri, Paolo Nerozzi e Tiziano Treu. La ricerca internazionalizzata è sollecitata dalla **presentazione di paper a convegni internazionali** (*Collective Power Across The Borders: the Case of Labour Representation in European Framework Agreements*) al Convegno internazionale Social Justice 2014: the institutions that make social justice, London School of Economics, 1-2 agosto 2014; «*The gender pay gap in EU Law: An Italian perspective*», al Cambridge Journal of Economics Symposium Equal Pay: Fair Pay? A forty-year perspective, Cambridge University, 7-8 giugno 2013). Lo stesso premio “Marco Biagi Award 2010” dell’International Association of Labour Law Journals, con il paper “*Autonomy in the European Social Dialogue*”, paper presentato al Meeting annuale della International Association of Labour Law Journals, tenutosi dal 22 al 24 luglio 2010 presso Herstmonceux Castle, Hailsham, East Sussex, England, ha consentito l’attivazione di tale feconda modalità di partecipazione alla ricerca di matrice internazionale.

Risultati SSD (dati relativi triennio 2011-2013)

Composizione per fascia	PO Donata Gottardi PA Laura Calafà PA Andrea Pilati RU Sylvain Nadalet RU TD Marco Peruzzi	Valutazione VQR media del personale (2004-2010):	Ranking SSD IUS07 UNIVR: il settore si classifica al terzo posto su 33 strutture, o, secondo altro schema, al quarto posto su 24 strutture 10 prodotti conferiti: 30% prodotti A 50% prodotti B 10% prodotti C 10% prodotti D voto medio UNIVR SSD IUS 07 0,750 voto medio di SSD 0,4937
Potenziale didattico 15/16	640 ore (dall’a.a. 16/17, aumento di 36 ore per un totale di 676)	Ore di docenza:	coperte da docenti di ruolo: 526 ore ore di docenza in trasversalità all’a.a. 14/15: 388 ore (pari al 60,6%)
Progetti finanziati (FIRB/PRIN/EU 7PQ):	PRIN 2010-11 <i>LEGAL Frame WORK</i> , finanziato con decreto del MIUR il 23 ottobre 2012	valore:	Unità A: Cofinanziamento complessivo assegnato 411.185 euro; Cofinanziamento assegnato Unità B 50.185 euro

FIRMA DEL PRESIDENTE


FIRMA DEL SEGRETARIO



ESTRATTO

a.a. 2014-2015

Pag. 24

	<p>(capofila) (in corso)</p> <p>Nel 2014 partecipa al progetto <i>Close the Deal, Fill the Gap</i> (1.12.14-30.11.16), finanziato dal Programma PROGRESS dell'Unione europea nella Call for Proposals JUST/2013/PROG/AG/GE Gender Pay Gap. Coordinatore: prof.ssa Donata Gottardi, Università di Verona. (in corso)</p> <p>2011-2014: National Focal Point (NFP) – FRANET dell'Agenzia dei Diritti Fondamentali di Vienna (<i>Cospe e Università di Bologna</i>). (Esperti partecipanti al bando: Donata Gottardi, Laura Calafà, Francesco Palermo; esperti aggiunti: Marco Peruzzi, Matteo Ortino) (concluso maggio 2014).</p> <p>- Progetto <i>International industrial relations: increasing and disseminating expertise. Focus on the Mediterranean countries</i>, finanziato dalla Commissione europea (Grant Agreement for an action VS/2012/0418) e coordinato dall'Università degli studi di Chieti-Pescara «G. D'Annunzio», Project Manager: Prof.ssa Fausta Guarriello.</p> <p>- Nel 2014 partecipa allo</p>		<p>Per il progetto 398224,68 euro (totale); euro 131157 per DSG</p> <p>Bando in collaborazione con COSPE e UNIBO, collaborazione su singoli incarichi ad unità di ricerca DSG (Calafà, Palermo, Gottardi; in collaborazione con Ortino e Peruzzi)</p> <p>Il progetto ha valore complessivo 299.495,01; la partecipazione dell'unità locale prevedeva il rimborso di spese di missione e il cofinanziamento di un meeting.</p> <p>39.046,36 euro</p>
FIRMA DEL PRESIDENTE		FIRMA DEL SEGRETARIO	
			



ESTRATTO

a.a. 2014-2015

Pag. 25

studio *The representation in the labour world in national and European institutions: the role of the national and European economic and social committees and of other dialogue structures* (Service Contract No. CES.20803), commissionato al Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Verona dal Comitato economico e sociale europeo nella Call for Tenders negotiated procedure No. CES/DAG/Relations with Organised Civil Society and Forward Studies/1/2014. Project Manager: Prof.ssa Donata Gottardi. Giugnosettembre 2014 (concluso: atti in corso di pubblicazione)

2006-2008 Unità di ricerca veronese del **PRIN** – bando 2006 dal titolo Diritti e libertà del lavoratore e della lavoratrice sul tempo di lavoro. Coordinatore nazionale prof. Bruno Veneziani, Università di Bari; coordinatore locale prof. Laura Calafà. Il titolo del progetto è *Le dimensioni giuridiche dei tempi di lavoro e le trasformazioni dell'organizzazione produttiva. Un profilo di diritto nazionale e comparato*. **Progetto concluso, pubblicazioni**

Prin 2006: Unità B 18.000 euro

Finanziamento assegnato unità
giuridica DSG 60.000 euro

FIRMA DEL PRESIDENTE


FIRMA DEL SEGRETARIO

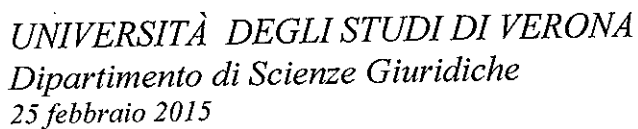


ESTRATTO

a.a. 2014-2015

Pag. 26

	<p>2009</p> <p>- 2005 - 2006 Unità di ricerca del Dipartimento di Studi giuridici dell'Università di Verona della ricerca finanziata dalla Commissione europea DG V Occupazione e pari opportunità, dal titolo <i>More than one day daddy</i> (vs/2005/0444 dg emploi/g/1 si2.4151717, 5; Programma quadro PO, Commissione europea/FSE). Capofila del progetto è EWA (<i>European work action</i>, con sede a Parigi). Coordinatrice unità giuridica del progetto: prof.ssa Laura Calafà. Progetto concluso, pubblicazioni 2008.</p>		
<p>Progetti val. pos. (FIRB/PRIN/EU 7PQ):</p>	<p>- 2009 - 2010: Prin 2008 (valutato positivamente, ma non finanziato dal Miur e finanziato dall'Ateneo di Verona), DIRITTO DEL LAVORO E DUMPING SOCIALE. Le clausole sociali nella regolazione giuridica pluriordinamentale. Prin 2007 (valutato positivamente ma non finanziato dal Miur), <i>Il diritto penale del lavoro tra diritto vigente e prospettive di riforma nell'orizzonte europeo</i>. Durata: 2 anni.</p>	<p>Spin-off-brevetti (eventuale)</p>	
<p>FIRMA DEL PRESIDENTE</p>		<p>FIRMA DEL SEGRETARIO</p>	
			



a.a. 2014-2015

Pag. 27

FIRMA DEL PRESIDENTE


FIRMA DEL SEGRETARIO



ESTRATTO

a.a. 2014-2015

Pag. 28

	<p>sociale europeo.</p> <p>Progetti di ricerca (senza bando) conclusi: 2010 – 2011: Studio innovazione organizzativa in materia di conciliazione tempi di vita e lavoro dei dipendenti del Comune di Merano.</p> <p>2010 – 2011: progetto P.O.I.S. (Pari opportunità innovazione strategica) finanziato dalla Consiglieria di pari opportunità della Provincia di Verona;</p> <p>- Programma di ricerca dal titolo <i>Molestie nei luoghi di lavoro tra recepimento di direttive comunitarie e codici di condotta</i>, assegno di ricerca finanziato dal Comitato pari opportunità dell'Ateneo di Verona, titolare dott.ssa Cristina Cominato.</p> <p>- Ricerca dal titolo <i>Discriminazioni e servizi ispettivi nel quadro della normativa in materia di pari opportunità – Discriminazioni vigilate svolta nell'ambito di una convenzione tra la Consiglieria provinciale di pari opportunità di Verona e il Dipartimento di Studi giuridici.</i></p>		<p>Euro 10.000 (finanziamento borsa di studio 8 mesi)</p>
Dottori di ricerca:	Due dottorandi di ricerca in diritto del lavoro in corso a.a. 14/15 (Zampieri, Lanzinger); due in attesa di discussione (Negri, Fogliardi)	Assegnisti di ricerca:	Su bando esterno Progress: dott. Mattei Cofinanziato PRIN 10_11: dott. ssa Lughezzani
FIRMA DEL PRESIDENTE		FIRMA DEL SEGRETARIO	
			



ESTRATTO

a.a. 2014-2015

Pag. 29

Dottorandi
(tutoraggio):

Altro :

**POST-LAUREA UNIVR E FORMAZIONE
CONTINUA:**

Il SSD ha in attivo due Corsi di perfezionamento universitario **ATTIVI** nel 2015 (coordina il Corso di perfezionamento universitario in Consulenza del lavoro – sede di Vicenza e di Verona (attivo dal 2002) - e il Corso di perfezionamento universitario in Consiglieri di fiducia (attivo dal 2005); dal 2014 è riconducibile al progetto Ex_Change, sede di Roma e di Verona).

**SCUOLE DI SPECIALITÀ, ALTRA DIDATTICA
UNIVR E DOTTORATO DI RICERCA:**

il SSD partecipa alla Scuola di perfezionamento per le professioni legali ed ha il coordinamento di un semestre del programma di diritto del lavoro.

Il SSD è titolare di didattica dedicata nel tronco comune delle scuole di specialità di Medicina (Medicina del lavoro, Medicina Legale e Igiene).

Il SSD partecipa alla didattica dei TFA e PAS con didattica e laboratori.

Il SSD è nel collegio docenti costituente del Dottorato di Scienze giuridiche europee e internazionali.

Il SSD ha **impegni organizzativi** in UNIVR (Direzione Dipartimento, Presidenza del Presidio di qualità UNIVR).

FIRMA DEL PRESIDENTE

FIRMA DEL SEGRETARIO



ESTRATTO

a.a. 2014-2015

Pag. 30

RUOLO 1:	RU a TD di tipo B
SSD	IUS 10 – Diritto Amministrativo
COERENZA PROGRAMMAZIONE / LINEE STRATEGICHE:	<ul style="list-style-type: none">- il S.S.D. IUS 10 si inserisce solidamente all'interno di almeno cinque delle linee di ricerca caratterizzanti il Dipartimento di Scienze Giuridiche ed individuate in sede del c.d. "glossario della ricerca". Si fa riferimento, in particolare, a "Ambiente e territorio"; "Giustizia alternativa"; "Responsabilità"; "Impresa, lavoro, crisi, finanza e concorrenza"; "Ordinamento multilivello".- il S.S.S. IUS 10 è puntualmente integrato nell'ambito delle scelte strategiche del Dipartimento di Scienze Giuridiche in materia di ricerca; in particolare, si inserisce nel meta-filone denominato "Gestione e soluzione dei conflitti".
MOTIVAZIONI	<ul style="list-style-type: none">- il S.S.D. IUS 10 partecipa stabilmente a progetti di ricerca, anche ammessi a finanziamento sulla base di bandi competitivi, svolgendo attività di ricerca in un prospettiva anche internazionale ponendo particolare attenzione alla comparazione fra l'ordinamento interno e gli ordinamenti stranieri; è parte di centri di ricerca aventi natura anche interdisciplinare (ad es. Verona Innova, Water Management & Technology Research Center);- gli insegnamenti riconducibili al S.S.D. IUS 10 caratterizzano trasversalmente almeno sei corsi di laurea (triennali e magistrali) afferenti alla macro area "scienze giuridiche ed economiche" nonché alla macro area "scienze umane"; assai significativa e svolta in modo continuativo è l'attività didattica post-lauream (ad es. il Corso di perfezionamento e di aggiornamento professionale in "Il Codice dei contratti pubblici e il regolamento di esecuzione");- il S.S.D. IUS 10 fornisce un rilevante supporto - documentalmente riconosciuto - alla c.d. "terza missione" dell'Università perché ha un profondo legame e un proficuo rapporto con il contesto territoriale di riferimento ed, in particolare, con gli enti pubblici, anche territoriali, nonché con le associazioni professionali. Tale rapporto comporta lo sviluppo di un'attività convegnistica, seminariale e formativa in cui le tematiche del settore sono approfondite e discusse anche con un taglio interdisciplinare;- il S.S.D. IUS 10 è contraddistinto da un elevato turn over; in particolare:<ul style="list-style-type: none">✓ il 15.01.2015 è cessato dal servizio il professore ordinario Daniele Corletto;✓ il 30.09.2018 sarà collocato in quiescenza il professore ordinario Giovanni Antonio Sala;- in sintesi: la richiesta di 1 RU TD tipo B trova fondamento nelle esigenze di organico derivanti dal turn over nonché nella necessità di sostenere la costante attività di ricerca, di garantire la copertura didattica di insegnamenti trasversali, di supportare i consolidati rapporti con il territorio di riferimento.
IMPEGNO DIDATTICO (PREVISTO PER IL DOCENTE):	<p>350 ore di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti; 60 ore di didattica frontale nell'ambito di insegnamenti riconducibili a IUS 10. In particolare, si fa riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none">- insegnamenti trasversali a corsi di laurea (triennale e magistrali) afferenti alla macro area "scienze giuridiche ed economiche" nonché alla macro area "scienze umane";- corsi di perfezionamento e di aggiornamento professionale <i>post-lauream</i>;

FIRMA DEL PRESIDENTE

FIRMA DEL SEGRETARIO



ESTRATTO


a.a. 2014-2015

Pag. 31

ORE DIDATTICA DEL SSD OLTRE IL POTENZIALE (ALLO STATO):	<ul style="list-style-type: none">✓ potenziale didattico: 500 ore (120 + 80 + 120 + 120 + 60)✓ didattica: 778 ore di cui:<ul style="list-style-type: none">- 684 ore relativamente ad insegnamenti impartiti in Corsi di laurea triennali e magistrali;- 90 ore relativamente ad insegnamenti impartiti nella Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali;- 4 ore nella Scuola di Dottorato in Scienze Giuridiche ed Economiche - Corso di dottorato in Scienze Giuridiche Europee ed Internazionali – Curriculum in Diritto ed Economia dell'Impresa;✓ didattica del SSD oltre il potenziale: 278 ore (di cui 184 ore relativamente ad insegnamenti impartiti in Corsi di laurea triennali e magistrali)
IMPEGNO SCIENTIFICO	Attività di ricerca avente ad oggetto temi riconducibili alle linee strategiche del Dipartimento da realizzarsi mediante opere di carattere monografico e pubblicazioni su riviste scientifiche di classe A, partecipazione a convegni e seminari, partecipazione a gruppi di ricerca e progettazione nei programmi di ricerca

Risultati SSD (dati relativi triennio 2011-2013)

Composizione per fascia	2 PO 2 PA 1 RU TD tipo A Al 31.12.2013: 3PO, 2 RU, 1 RU tipo A	Valutazione VQR media del personale (2004-2010):	La valutazione media è pari a 0,63 punti; - il S.S.D. IUS 10 si classifica all'ottavo posto su trentotto o, secondo altro schema, al quinto posto su trenta in sede di graduatoria V.Q.R. per settore scientifico disciplinare
Potenziale didattico	500 ore (120 + 80 + 120 + 120 + 60)	Ore di docenza:	- 684 ore in corsi di laurea triennale e magistrali - 90 ore nella Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali - 4 ore nella Scuola di Dottorato in Scienze Giuridiche ed Economiche – Corso di dottorato in Scienze Giuridiche Europee ed Internazionali – Curriculum in Diritto ed Economia dell'Impresa
Progetti finanziati (FIRB/PRIN/EU 7PQ):	2007 - 2009: coordinamento unità locale Verona in sede di P.R.I.N. 2006 <i>"I rimedi giustiziali fra procedimento e processo"</i> 2010 - 2012	valore:	10650 euro

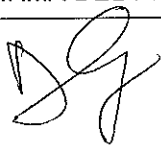
FIRMA DEL PRESIDENTE	FIRMA DEL SEGRETARIO
	



ESTRATTO

a.a. 2014-2015

Pag. 32

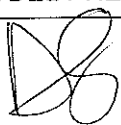
	coordinamento unità locale Verona in sede di P.R.I.N. 2008 <i>"Diritto pubblico e diritto privato nella disciplina degli accordi amministrativi"</i> 2013 - partecipazione a unità locale Trento in sede di P.R.I.N. 2012 <i>"Procedimenti contenziosi e rimedi alternativi di risoluzione delle controversie nell'UE"</i> 2013 - partecipazione a unità locale Bergamo in sede di P.R.I.N. 2012 aventi ad oggetto i modelli di gestione del servizio idrico integrato		14864 euro
Progetti val. pos. (FIRB/PRIN/EU 7PQ):	2010: coordinamento unità locale Verona in sede di P.R.I.N. 2009 <i>"La disciplina dell'esercizio delle funzioni dell'ISVAP tra potere pubblicistico e libertà private"</i> 2011: partecipazione a unità locale Bologna in sede di P.R.I.N. 2010 - 2011	Spin-off-brevetti (eventuale)	
Altri progetti finanziati (JP, aziende, ecc.):	I assegno di ricerca - Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Asse Capitale Umano <i>"La gestione e la tutela del bene acqua e la tematica del rischio ambientale nel contesto del servizio idrico integrato"</i>	valore:	24.000,00
Dottori di ricerca:	3	Assegnisti di ricerca:	2
Dottorandi (tutoraggio):			
RUOLO 1:		RU a TD di tipo A	
FIRMA DEL PRESIDENTE		FIRMA DEL SEGRETARIO	
			



ESTRATTO

a.a. 2014-2015

Pag. 33

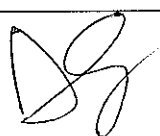
SSD COERENZA PROGRAMMAZIONE / LINEE STRATEGICHE:	IUS/12 – DIRITTO TRIBUTARIO <p>Il SSD IUS/12 rientra pienamente all'interno delle linee di ricerca del Dipartimento di Scienze giuridiche, afferendo espressamente a quella denominata "Impresa, lavoro, crisi, finanza e concorrenza" nel documento sulla programmazione e sulle scelte strategiche del Dipartimento. L'attività di ricerca interessa segnatamente il meta-filone del "Diritto e sostenibilità dello sviluppo", oltre che – stante la naturale trasversalità della disciplina - quello della "Gestione e soluzione dei conflitti". In coerenza con le suddette linee strategiche e nel solco del protocollo d'intesa con il WCO il settore è stato da ultimo promotore della Convenzione tra l'Ateneo e l'Agenzia delle Dogane, le cui ricadute sul piano sia della ricerca e della didattica sia dello sviluppo e del consolidamento dei rapporti con il territorio sono palesi. Molteplici sono i soggetti interessati dalle tematiche connesse alle esportazioni, alle importazioni, alla circolazione delle merci e allo sviluppo internazionale delle imprese, la cui rilevanza sul piano della ricerca anche transnazionale è indiscussa. La peculiarità del SSD comporta inoltre la natura interazione della propria attività di ricerca con quella di altri Dipartimenti, quali ad esempio quello di Scienze economiche e quello di Economia aziendale. Si ritiene pertanto che il RU a tempo determinato possa pienamente contribuire, anche in un'ottica di internazionalizzazione, alla ricerca negli ambiti sopra menzionati e rientranti fra quelli strategici del Dipartimento e dell'Ateneo.</p>
MOTIVAZIONI	<p>La richiesta è fondata su ragioni che attengono ai criteri dell'urgenza e della ricerca.</p> <p>Il SSD versa in condizioni di evidente necessità con riferimento all'attività didattica, tenuto conto che – a fronte di un unico docente strutturato – attualmente sono impartiti insegnamenti in sei corsi di laurea (triennali e magistrali), afferenti alla macro area "scienze giuridiche ed economiche", per un totale di 246 ore di didattica frontale. A siffatta attività si aggiunge quella, non meno importante, svolta costantemente nell'ambito dell'offerta <i>post lauream</i>.</p> <p>Quanto all'attività di ricerca, anche in tale ambito è palese l'esigenza di colmare le carenze di organico in cui versa il SSD. Sono infatti molteplici le iniziative finalizzate a consolidare sia l'internazionalizzazione sia i rapporti con il territorio intrapresi dal SSD, quali ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none">- l'organizzazione di convegni anche di carattere internazionale (si veda "L'evoluzione delle relazioni fra il contribuente e l'amministrazione finanziaria: esperienze comparate fra Italia e Spagna - <i>L'evolució del las relaciones entre contribuyente y administración financiera: experiencias comparativas</i>");- la creazione di partnership e network di ricerca (progetto di ricerca su "<i>Abuse of law</i>" in collaborazione con l'Università di Valencia (E), la Radboud University Nijmegen (ND), l'ENAK PPKE research center Budapest (HU));- la presentazione di progetti di ricerca nazionali in collaborazione con altre Università;- la realizzazione di accordi di partenariato con il WCO e con l'Agenzia delle Dogane;
FIRMA DEL PRESIDENTE	FIRMA DEL SEGRETARIO
	



ESTRATTO

a.a. 2014-2015

Pag. 34

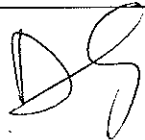
	<p>- la partecipazione ai comitati di direzione e di redazione di riviste scientifiche di classe A.</p> <p>In conclusione la richiesta di un RU a tempo determinato trova fondamento nella necessità di garantire la copertura didattica degli insegnamenti nei corsi di laurea e in quelli di specializzazione <i>post lauream</i> e di sostenere la crescente attività di ricerca, nonché nell'esigenza di supportare i rapporti con il WCO, l'Agenzia delle Dogane e l'Ordine degli Spedizionieri doganali in ragione della convenzione stipulata fra l'Ateneo e detti enti.</p>
IMPEGNO DIDATTICO (PREVISTO PER IL DOCENTE):	Circa 100 ore di didattica frontale nell'ambito degli insegnamenti impartiti nei corsi di laurea (triennale e magistrali) afferenti alla macro area "scienze giuridiche ed economiche", nei corsi di perfezionamento e di aggiornamento professionale <i>post-lauream</i> e nella Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali.
ORE DIDATTICA DEL SSD OLTRE IL POTENZIALE (ALLO STATO):	<p>> potenziale didattico: 80 ore</p> <p>> didattica: 396 ore di cui:</p> <ul style="list-style-type: none">- 246 ore relative ad insegnamenti impartiti in Corsi di laurea triennali e magistrali;- 40 ore relative all'insegnamento impartito nella Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali;- 48 ore relative all'insegnamento impartito nel "Corso di preparazione alla professione di dottori commercialisti";- 4 ore relative all'insegnamento impartito nel "Corso di Perfezionamento e Aggiornamento professionale in Diritto Agroalimentare Transnazionale e Comparato";- 4 ore relative all'insegnamento impartito nel "Corso di Perfezionamento e Aggiornamento professionale in Gestione delle Imprese familiari";- 4 ore relative all'insegnamento impartito nel "Corso di Perfezionamento e di Aggiornamento professionale in Internal Auditing";- 50 ore relative all'insegnamento impartito nel Corso di perfezionamento e di aggiornamento professionale in operazioni con l'estero e processi di internazionalizzazione dell'impresa. <p>> didattica del SSD oltre il potenziale: 316 ore (di cui 166 ore relativamente ad insegnamenti impartiti in Corsi di laurea triennali e magistrali)</p>
IMPEGNO SCIENTIFICO	<p>Il RU svolgerà attivamente la ricerca negli ambiti di interesse del SSD, riconducibili alle linee strategiche del Dipartimento, anche mediante la partecipazione a bandi di ricerca nazionali ed europei.</p> <p>L'attività di ricerca sarà finalizzata alla realizzazione di opere di carattere monografico, di pubblicazioni su riviste scientifiche, nonché alla partecipazione a convegni e seminari e allo sviluppo dei rapporti con enti internazionali.</p> <p>In ragione della trasversalità della disciplina il RU sarà chiamato a contribuire al rafforzamento delle iniziative del Dipartimento e del SSD tese a rispondere alle istanze del territorio.</p>
Risultati SSD (dati relativi triennio 2011-2013)	
FIRMA DEL PRESIDENTE	FIRMA DEL SEGRETARIO
	



ESTRATTO

a.a. 2014-2015

Pag. 35


Composizione per fascia	I PO	Valutazione VQR media del personale (2004-2010):	Prof. Messina: Buono (0,8x2) Accettabile (0,5x1)
Potenziale didattico	90	Ore di docenza:	172
Progetti finanziati (FIRB/PRIN/EU 7PQ):		valore:	
Progetti val. pos. (FIRB/PRIN/EU 7PQ):		Spin-off-brevetti (eventuale)	Spin-off brevetti (eventuale):
Altri progetti finanziati (JP, aziende, ecc.):	Abuse of law	valore:	24.000,00 Finanziato da <i>Adiuncta non profit</i>
Dottori di ricerca:	1	Assegnisti di ricerca:	1 rinnovato per il secondo anno
Dottorandi (tutoraggio):		Altro: 1 borsa di ricerca FSE	
FIRMA DEL PRESIDENTE		FIRMA DEL SEGRETARIO	
			



ESTRATTO

a.a. 2014-2015

Pag. 36

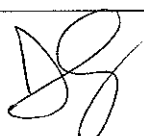
RUOLO 1:	RU a TD di tipo A
SSD	IUS/14 – Diritto comunitario
COERENZA PROGRAMMAZIONE / LINEE STRATEGICHE:	<p>Il SSD IUS/14, data la sua naturale trasversalità, risulta inserito in molte delle linee strategiche individuate dal Dipartimento di Scienze giuridiche al fine di garantire la coerenza della programmazione e una valutazione continuativa della ricerca (v. Glossario della ricerca), in particolare “Diritto antidiscriminatorio, Diritti di cittadinanza, Diritti sociali”, “Famiglia e minori”, “Impresa, lavoro, crisi, finanza e concorrenza”, “Ordinamento multilivello”. Ciò comporta che il RU possa portare il proprio impegno scientifico in molte delle aree di carattere giuridico/economico, collaborando ad iniziative non solo all’interno del DSG, ma anche organizzate in collaborazione con altri Dipartimenti dell’Ateneo. Dati gli obiettivi della ricerca del DSG per il triennio 2015-17, tra cui figura il rafforzamento dell’approccio interdisciplinare e transdisciplinare, la trasversalità del SSD IUS/14 presenta tutte le prerogative di coerenza individuate nella programmazione. Nel medesimo solco si inserisce l’obiettivo della progettualità (da sostenere anche mediante l’internazionalizzazione) individuato come prioritario dal Dipartimento. Data la trasversalità del SSD anche tale obiettivo potrà essere meglio perseguito con l’inserimento di un RU appartenente a tale settore</p>
MOTIVAZIONI	<p>La richiesta è supportata da motivazioni che ineriscono tanto al criterio dell’urgenza quanto a quello dell’eccellenza.</p> <p>Dato che il settore risulta allo stato scoperto all’interno del DSG e dell’intero Ateneo, la proposta di programmazione per il SSD IUS/14, viene presentata per affinità dal SSD IUS/13, integrandosi il requisito dell’urgenza. La didattica è stata infatti sino ad ora in gran parte garantita dal SSD Diritto internazionale (insegnamenti di Diritto dell’Unione europea, 54 ore, e Diritto dell’Unione europea progredito, 36 ore, per quanto riguarda la il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, nonché parte dell’insegnamento di Lineamenti di diritto dell’Unione europea, 36 ore, per quanto riguarda il corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici). Per altra parte (gran parte di quest’ultimo insegnamento – moduli di 24 o 30 ore, e, finché attivo, il corso di Diritto della concorrenza dell’UE), le esigenze didattiche sono state garantite attraverso contratti di insegnamento esterni. In vista dell’ampliamento dell’offerta formativa con il corso di laurea in Governance dell’emergenza, attivo dall’a.a. 2015/16, e che pure prevede al secondo anno un insegnamento riferibile al SSD IUS/14 (che attualmente risulta disattivato per carenza di personale docente riferibile al SSD IUS/14), le esigenze della didattica diventano ancora più stringenti.</p> <p>Quanto al criterio dell’eccellenza, notevole si è sempre rivelato l’impegno scientifico profuso nelle tematiche attinenti il SSD IUS/14 da parte dei Docenti del SSD IUS/13. Le numerose iniziative convegnistiche (convegni internazionali, iniziative annuali in collaborazione con il Movimento federalista europeo, collaborazioni con la Società letteraria di Verona) la creazione di partnership e network di ricerca (si veda la convenzione stipulata tra il Centro di Documentazione europea e il Centro de Estudos em Direito da União Europeia, diretto dalla prof.ssa Alessandra Silveira</p>
FIRMA DEL PRESIDENTE	FIRMA DEL SEGRETARIO
	



ESTRATTO

a.a. 2014-2015

Pag. 37

	<p>dell'Università di Minho e la partecipazione del DSG e del CDE come <i>supporting partners</i> del progetto EUCivic finanziato nell'ambito del programma Erasmus+ che vede come capofila la Scuola Superiore Sant'Anna) e la presentazione di progetti di ricerca nazionali ed europei ad opera dei Docenti appartenenti di Diritto internazionale (bandi Prin, Furb, Marie Curie, 7°PQ, Justice, Erasmus+), anche grazie al costante supporto del CDE, hanno riguardato in gran parte il Diritto dell'Unione europea. Nella medesima direzione si colloca la creazione della rivista elettronica <i>Papers di diritto europeo</i>, che raccoglie contributi sui temi dell'integrazione europea nei suoi aspetti di diritto, sia istituzionale sia materiale, e dei suoi riflessi sugli ordinamenti nazionali in una prospettiva interdisciplinare. Tuttavia, nonostante l'operosità del SSD IUS/13 anche in relazione a materie di stampo più prettamente europeistico, i Docenti appartenenti a tale settore sono concordi sulla valutazione della necessità di un RU per lo specifico SSD IUS/14. Ciò consentirebbe infatti di migliorare il rendimento del DSG dal punto di vista dell'eccellenza scientifica nei settori considerati, avendosi un Docente direttamente riferibile al Diritto dell'UE in grado di farsi portatore di nuove iniziative scientifiche. Allo stato risulta pertanto che la ricerca e l'impegno scientifico in un settore scoperto all'interno del DSG e dell'Ateneo, grazie al lavoro dei Docenti appartenenti ad un settore affine, abbia condotto a notevoli iniziative. E' tuttavia evidente come tale situazione non si possa protrarre <i>sine die</i>. Si richiede pertanto con urgenza il reclutamento di un RU il SSD IUS/14</p>
IMPEGNO DIDATTICO (PREVISTO PER IL DOCENTE):	<p>Il RU a tempo determinato, garantendo un impegno a tempo pieno, potrà coprire gran parte della didattica riferibile al SSD IUS/14, attualmente svolta dai Docenti di diritto internazionale o da Docenti esterni. Ciò consentirà di affidare gli insegnamenti relativi a Diritto dell'Unione europea previsti all'interno dei corsi di laurea e le iniziative riferibili all'offerta formativa post-lauream ad una figura strettamente attinente alle tematiche trattate. La trasversalità del SSD IUS/14 consentirà, oltre che la potenziale attivazione di nuovi insegnamenti, anche la previsione di iniziative didattiche interdisciplinari, sia nell'ambito dei corsi di laurea in Scienze giuridiche ed economiche, sia nell'ambito dell'offerta post-lauream (intra e interdipartimentale) e della Scuola di Dottorato. L'impegno del Docente riguarderà anche i laboratori didattici organizzati, con il supporto del Centro di documentazione europea, all'interno degli insegnamenti riferibili al SSD IUS/14.</p>
ORE DIDATTICA DEL SSD OLTRE IL POTENZIALE (ALLO STATO):	<p>Settore scoperto nel Dipartimento. 126 ore (Corsi di Diritto dell'Unione europea, 54 ore; Diritto dell'Unione europea progredito, 36 ore; Lineamenti di Diritto dell'Unione europea, 36 ore), cui si aggiungono l'offerta formativo all'interno del Dottorato in Scienze Giuridiche Europee ed Internazionali.</p>
IMPEGNO SCIENTIFICO	<p>La trasversalità tipica del SSD IUS/14 consentirà di partecipare ad un più ampio spettro di bandi nazionali ed europei, aumentando così la progettualità del DSG e rafforzandone l'eccellenza. Tale trasversalità permetterà altresì di rafforzare le iniziative interdipartimentali dell'ambito dell'offerta post-lauream.</p>
FIRMA DEL PRESIDENTE	FIRMA DEL SEGRETARIO
	



ESTRATTO

a.a. 2014-2015

Pag. 38

La stretta collaborazione del Docente con il Centro di Documentazione europea rafforzerà, oltre al già rodato supporto ai progetti di ricerca, anche l'organizzazione di convegni, seminari, laboratori didattici e di ricerca (già avviati grazie al contributo del SSD IUS/13). Dato, infatti, il sempre maggiore numero di attività, non solo di supporto all'attività scientifica ma anche dirette alla società civile, cui il CDE attivamente partecipa, è necessaria la presenza dedicata proveniente dal SSD IUS/14, in quanto strettamente attinente al campo di attività del CDE medesimo.

Il CDE inoltre risulta editore della rivista elettronica, peer-reviewed, *Papers di diritto europeo* e la sua documentalista responsabile ne è responsabile di redazione. Il RU andrà ad arricchire il comitato scientifico della rivista che necessita di un membro riferibile al SSD strettamente attinente alle materie ivi approfondite.

Le attività rispetto alle quali il RU dovrà attivamente collaborare con il CDE anche per ciò che riguarda l'attività di pubblicazione ricordando ad esempio il ruolo da esso svolto in relazione alla recente seconda edizione del Commentario ai Trattati dell'Unione europea (Breviaria Iuris 2014)

Quanto alle pubblicazioni, il RU continuerà il lavoro già svolto dai Docenti di Diritto internazionale curato molte pubblicazioni sulla collana di Facoltà prima e di Dipartimento poi, sulle quali hanno potuto pubblicare dottorandi e assegnisti del DSG riferibili al SSD IUS/14, ad ulteriore testimonianza del ruolo di copertura che i primi hanno svolto in relazione a quest'ultimo SSD.

Risultati SSD (dati relativi triennio 2011-2013)

Composizione per fascia	Nessuno	Valutazione VQR media del personale (2004- 2010):	
Potenziale didattico:	126 (ore per anno, Corsi di Diritto dell'Unione europea, Diritto dell'Unione europea progredito, Lineamenti di Diritto dell'Unione europea) + Diritto della concorrenza dell'Unione europea disattivato	Ore di docenza:	102 per 2011-12 96 per 2013, coperte da SSD IUS/13 24 per 2011-12, 30 per 2013 coperte con contratti esterni (+ Diritto della concorrenza dell'UE finché attivo)
Progetti finanziati(FIRB/PRIN/EU)		valore:	
Progetti val. pos. (FIRB/PRIN/EU 7PQ):	Self-Med Project - Initial Training Networks (ITN) Call: FP7-PEOPLE-2011-ITN	Spin-off – brevetti (eventuale):	

FIRMA DEL PRESIDENTE

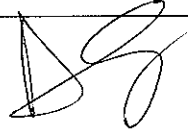
FIRMA DEL SEGRETARIO



ESTRATTO

a.a. 2014-2015

Pag. 39

Altri progetti finanziati (JP, aziende, ecc.):	CDE Supporting partner progetto EUCivic finanziato nell'ambito delle azioni Erasmus+ (capofila Scuola Superiore Sant'Anna)	valore:	
Dottori di ricerca:	1 dottorando XXIX ciclo (bando 2013) 1 dottorando XXX ciclo	Assegnisti di ricerca:	1 (rinnovato per il secondo anno, 1° giugno 2012 – 31 maggio 2014)
		Altro : 1 borsa di ricerca FSE (21 aprile 2011 – 20 aprile 2012)	
FIRMA DEL PRESIDENTE		FIRMA DEL SEGRETARIO	
			



ESTRATTO

a.a. 2014-2015

Pag. 40

Ruolo 1:	RU a TD di tipo A
SSD:	IUS 16 Diritto processuale penale
coerenza programmazione/linee strategiche:	<p>L'attività di ricerca sviluppata dal settore si inserisce nelle linee strategiche coltivate dal Dipartimento con riguardo, in particolare, alle tematiche della Responsabilità degli enti, Minori, Giustizia alternativa riallacciandosi inoltre al meta-filone della Gestione e soluzione dei conflitti.</p> <p>I risultati conseguiti con la produzione scientifica e documentati dalle valutazioni in sede di VQR si rivelano coerenti con l'obiettivo di favorire e valorizzare la qualità della ricerca.</p>
motivazioni:	<p>Si segnala la situazione di particolare emergenza del settore nel quale, a seguito del trasferimento di un P.A., in data 21.12.2011, è presente un solo docente (P.O.). Si fa presente, inoltre, che la situazione di emergenza già attuale è destinata ad aggravarsi: il P.O. - che ha maturato i requisiti previdenziali per il pensionamento - cesserà dal servizio per raggiunti limiti di età nel 2018. L'integrazione dell'organico si rende necessaria poiché, a quella data, la presa di servizio del nuovo docente vedrà comunque la presenza di una sola persona in un settore fondamentale del Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza.</p> <p>Ne deriva una inevitabile compromissione del relativo potenziale didattico attinente a materie - essenziali per la formazione del giurista e specialmente dei futuri operatori del Diritto (magistrati e avvocati) - pur contemplate dal settore stesso e pur coerenti con le linee di sviluppo strategico del Dipartimento di Scienze giuridiche.</p> <p>Quanto alla Laurea magistrale in Giurisprudenza a ciclo unico, il riferimento è al <i>Diritto dell'esecuzione penale</i>; la sua rilevanza si conferma sotto più aspetti: sul piano scientifico-applicativo la materia, attivata in tutti i corsi di Laurea in Giurisprudenza degli Atenei nazionali, si profila con connotazione specializzante costituendo imprescindibile veicolo delle conoscenze richieste per il ruolo della Magistratura di sorveglianza; sul piano concreto, si registra l'interesse manifestato dalla Amministrazione comunale in vista di una proficua collaborazione agli impegni assunti con l'attivazione (2013) dello Sportello di Ascolto delle vittime del reato; eguale sollecitazione è pervenuta dal Garante delle persone private della libertà personale del Comune di Verona: la presenza di una specifica competenza nel Dipartimento è idonea a rispondere a tali istanze favorendo altresì il raccordo con le indicate istituzioni nonché con le ulteriori istituzioni e professionalità territoriali coinvolte (U.E.P.E.; Ufficio della Mediazione minorile; A.S.A.V.; Camera penale; Magistrati presso il Tribunale; Ufficio del Giudice di</p>

FIRMA DEL PRESIDENTE

FIRMA DEL SEGRETARIO



ESTRATTO

a.a. 2014-2015

Pag. 41

Pace).

Si ritiene di segnalare che il reclutamento di ulteriore personale docente vale a rendere possibile l'attivazione del Corso di laurea triennale in *Servizi giuridici per operatori giudiziari*. L'ipotesi, già all'attenzione del Dipartimento, ha dovuto essere accantonata per mancanza dei requisiti minimi richiesti dalla legge. Al riguardo si riscontra un particolare interesse proveniente dal mondo degli operatori; il Corso, infatti, è preordinato alla formazione delle nuove figure professionali in ambito giuridico; tra queste spicca quella del "mediatore", ruolo di crescente rilevanza a fronte di previsioni legislative che ne collocano il relativo intervento in plurimi ambiti. Quanto al settore del Diritto processuale penale, l'attività di mediazione è contemplata come obbligatoria in sede di processo minorile, di giurisdizione davanti al giudice di pace, di esecuzione penale e, per effetto della recente l. n. 67/2014, nello stesso processo penale nei confronti dell'imputato adulto (istituto della messa alla prova). Già prevista in relazione alle controversie attinenti al Diritto di famiglia, la procedura di mediazione è divenuta obbligatoria anche in sede di processo civile. Oltre a soddisfare le esigenze palesate con insistenza dagli operatori in ragione della carenza sul territorio di analoghe proposte formative, il Corso è in grado di offrire uno sbocco professionale qualificato attraendo studenti non interessati al percorso più impegnativo della Laurea magistrale in Giurisprudenza, propedeutico alle figure tradizionali e classiche (magistrati, avvocati, notai). L'apertura alle figure più innovative del giurista risulta, peraltro, coerente con il profilo "dinamico" del Dipartimento di Scienze Giuridiche, incrementandone il prestigio ben oltre i confini territoriali.

Si specifica che il più rilevante fronte sacrificato dalla esiguità delle risorse umane disponibili è comunque quello della ricerca.

Di palese evidenza sono l'impraticabilità della costituzione di gruppi di studio e le difficoltà di realizzare progetti di ricerca nonché la stessa organizzazione di Incontri e Convegni; ciò osta allo sviluppo scientifico di una materia di per sé qualificante per il Corso di Laurea in Giurisprudenza e di rilievo per lo stesso Dipartimento: dei prodotti, presentati ai fini della VQR dall'unico docente in ruolo del settore, due hanno ottenuto la valutazione di "eccellente" e il terzo di "buono".

Ricadute negative si verificano anche sul piano prettamente economico: in generale, le già segnalate difficoltà di progettare piani di ricerca precludono l'accesso a finanziamenti esterni; in particolare, la sola produzione scientifica del docente in ruolo risulta inevitabilmente penalizzata nella distribuzione del fondo di finanziamento interno della ricerca (FUR) con conseguente non significativo accantonamento di risorse personali. Si specifica che i due assegni di ricerca attribuiti a collaboratori della Cattedra, e attualmente in corso di svolgimento, sono stati resi possibili proprio e unicamente in virtù di cofinanziamenti da parte di soggetti esterni interessati alle tematiche oggetto di ricerca

FIRMA DEL PRESIDENTE

FIRMA DEL SEGRETARIO



ESTRATTO

a.a. 2014-2015

Pag. 42

	(Studio Avv. D'Acquarone di Verona per l'assegno della dott.ssa Elisabetta Guido; Studio Avv. Pistochini-Crippa di Milano per l'assegno della dott.ssa Elisa Lorenzetto).
impegno didattico (previsto per il docente):	<p>Diritto Processuale penale: 9 CFU- 90 ore, Laurea magistrale in Giurisprudenza</p> <p>Diritto processuale penale progredito: 6 CFU- 36 ore, Laurea magistrale in Giurisprudenza</p> <p>Diritto dell'esecuzione penale: 6 CFU- 36 ore, Laurea magistrale in Giurisprudenza</p> <p>Diritto processuale penale: 2 CFU- 8 ore, Scuola di specializzazione in Medicina legale</p> <p>Diritto processuale penale: 4 ore nell'ambito del Corso interdipartimentale "Carcere e mondo della pena: un contesto da umanizzare".</p> <p>Diritto processuale penale: 2 ore nell'ambito del Dottorato in Scienze giuridiche Europee e Internazionali</p>
ore didattica del SSD oltre il potenziale (allo stato):	50
impegno scientifico:	<p>L'impegno scientifico, rivolto in particolare ad ambiti oggetto di costante innovazione legislativa, è documentato dalle numerose pubblicazioni frutto sia di ricerca individuale sia di collaborazione con studiosi della materia di altri Atenei nazionali, tutte di collocazione editoriale presso le più prestigiose Case editrici giuridiche.</p> <p>Responsabile d'Area (sede di Verona) per il settore "Diritto processuale penale" nell'ambito della Scuola di specializzazione per le professioni legali delle Università di Trento e Verona.</p> <p>Componente del collegio dei docenti nel Dottorato in Scienze penalistiche presso l'Università di Trieste, sedi consorziate Università di Brescia, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, Verona.</p> <p>Componente del collegio dei docenti nel Dottorato in Scienze Giuridiche Europee e Internazionali</p>

Risultati SSD (dati relativi triennio 2011-2013)

Composizione per fascia	I PO	Valutazione VQR media del personale (2004-2010):	2 prodotti valutati eccellenti; 1 prodotto valutato buono
Potenziale didattico:		36 -Diritto dell'esecuzione penale- La-	

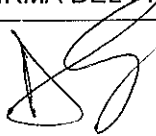
FIRMA DEL PRESIDENTE

FIRMA DEL SEGRETARIO



ESTRATTO

a.a. 2014-2015 Pag. 43

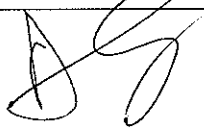
		Laurea magistrale in Giurisprudenza 36 -Diritto processuale penale Corso di laurea in Servizi giuridici per Operatori giudiziari	
Progetti finanziati (FIRB/PRIN/EU 7PQ): PRIN 2005 – Il processo alle società (in qualità di coordinatore scientifico nazionale).		valore:	Euro 21,400
Progetti val. pos. (FIRB/PRIN/EU 7PQ): PRIN 2008– Le prospettive transnazionali del giudicato penale: i rimedi all'iniquo giudicato e le modalità di esecuzione della pena (in qualità di coordinatore scientifico nazionale). PRIN 2012- Obblighi sovranazionali e impegni costituzionali di "decarcerizzazione": proposte di intervento (in qualità di coordinatore scientifico nazionale): progetto valutato positivamente nella selezione interna d'Ateneo.		Spin-off – brevetti (eventuale):	
Altri progetti finanziati (JP, aziende, ecc.):		valore:	
Dottori di ricerca: 2		Assegnisti di ricerca: 2, con rinnovo a seguito di cofinanziamento esterno (Euro 3.000, Studio legale Avv. D'Acquarone. Verona; Euro 3.000, Studio legale Avv. Pistochini-Crippa, Milano)	
FIRMA DEL PRESIDENTE		FIRMA DEL SEGRETARIO	
			



ESTRATTO

a.a. 2014-2015

Pag. 44


RUOLO 1:	RU a TD di tipo A
SSD	IUS 17 – Diritto penale
COERENZA PROGRAMMAZIONE / LINEE STRATEGICHE:	<p>I filoni di ricerca e i risultati conseguiti nel settore si conformano pienamente alle linee strategiche dell'Ateneo e del Dipartimento, dirette a tutelare e incrementare la qualità della ricerca. In particolare le tematiche di ricerca sono sviluppate sulla base della comprovata capacità di svolgere ricerche di primaria rilevanza sui temi prescelti (in particolare: diritto penale europeo, diritto penale dell'informatica, restorative justice, contrasto alle discriminazioni per motivi razziali e d'altro genere), ed hanno dimostrato la capacità reperire fondi di ricerca esterni (europei, dell'Ateneo Italo Tedesco, cinesi, di prestigiose aziende del settore, come Google), rafforzando l'internazionalizzazione della ricerca stessa (in specie con Germania, Spagna, Cina, i numerosi Stati rappresentati nell'Association International de Droit Pénal), e nel contempo sostenendo la formazione alla ricerca scientifica di giovani in possesso di adeguate potenzialità (due assegnisti di ricerca, tre neodottori di ricerca, compresi due stranieri — un colombiano ed un cinese, numerosi dottorandi nel curriculum penalistico). Tramite la "Rivista trimestrale di diritto penale dell'economia" (ed. CEDAM, gruppo Wolters & Kluwer), di cui è condirettore il prof. Paolo Patrono, e la "Rivista di Giurisprudenza ed economia d'azienda" (ed. Franco Angeli, cofinanziata dal Banco Popolare di Verona e da Unicredit), di cui è Direttore il prof. Lorenzo Picotti, nonché la pubblicazione in inglese, francese e spagnolo dei principali contributi e atti, compreso il testo della proposta di risoluzione finale adottata nel Colloquio preparatorio del XIX Congresso internazionale di diritto penale dell'AIDP nella "Revue internationale de Droit Pénal" N. 1/2 del 2012 (84°) si è facilitato il trasferimento dei risultati della ricerca in tutte le forme e contribuito alla più ampia diffusione presso la collettività nazionale ed internazionale del valore della ricerca, coinvolgendo altresì importanti soggetti del sistema economico in ambiti strategici. Divulgazione dei risultati ottenuti conseguita anche con altre pubblicazioni specifiche, nonché in congressi nazionali ed internazionali, conferenze, seminari aperti a professionisti e magistrati (quali i periodici "Dialoghi di diritto penale").</p>
MOTIVAZIONI	<p>La qualità, la diversificazione e l'entità crescenti del carico didattico, che non è ristretto solo ai corsi di base di diritto penale "codicistico", ma si estende anche a settori specialistici (Legislazione minorile, Diritto penale dell'economia, Diritto penale dell'informatica), addirittura in lingua inglese (International Criminal Law), e vedrà un ulteriore impegno specialistico (Diritto penale per l'amministrazione) nella LM di nuova attivazione "Governance dell'emergenza", si associano all'impegno didattico di terzo livello nella Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali (16 ore nel 2013/2014) e nei corsi del Dottorato di ricerca (in specie nel curriculum di "Diritto ed economia dell'impresa. Discipline interne ed internazionali": 30 ore previste per il 2013/2014, svolte effettivamente a consuntivo: 17 ore).</p>
FIRMA DEL PRESIDENTE	FIRMA DEL SEGRETARIO
	



ESTRATTO

a.a. 2014-2015

Pag. 45


	Numerosissime sono le tesi di laurea e parecchie quelli di dottorato di ricerca. Per cui si giustifica ampiamente uno stabile potenziamento del personale che assolva a compiti di docenza. Attualmente si sofferisce in parte con contratti (Diritto penale e deontologia professionale: 12 ore, International Criminal Law: 16 ore), in parte con il superamento del potenziale monte ore cui sarebbe tenuto il personale docente (nel 2013/2014: 27 ore in esubero del prof. Picotti), per un totale di 61 ore . Ma questo numero di ore in eccesso si accrescerà ulteriormente con l'attivazione, dall'a.a. 2015-2016, della LM Governance dell'emergenza e del corso "Diritto penale per l'amministrazione" (6 CFU, pari a 36 ore).		
	Sul piano dei programmi di ricerca , in particolare per i progetti in corso di definizione in materia di criminalità informatica, criminalità minorile, criminalità economica, diritto penale europeo, anche in cooperazione con Università ed enti di ricerca stranieri (ISISC — Istituto Superiore di Scienze Criminali di Siracusa, AIDP/Paris, Max-Planck Institut für ausländisches und internationales Strafrecht di Freiburg/Germania; Università di Malaga/Spagna, European Council for Criminal Juvenile Justice: ECJJ/ Bruxelles) appare indispensabile poter impegnare almeno un ricercatore di comprovata capacità e qualificazione in questi settori.		
IMPEGNO DIDATTICO (PREVISTO PER IL DOCENTE):	60 o più ore		
ORE DIDATTICHE DEL SSD OLTRE IL POTENZIALE (ALLO STATO):	61 ore nel 2014, che diventeranno 97 ore con l'attivazione del corso "Diritto penale per l'amministrazione" nella nuova LM "Governance dell'emergenza"		
IMPEGNO SCIENTIFICO	I nuovi progetti scientifici, nazionali ed internazionali, in corso di definizione in materia di criminalità minorile (European Council for Juvenile Justice: ECJJ/ Bruxelles), criminalità ed esclusione sociale (Università di Malaga/Spagna), diritto penale europeo (in cooperazione con ISISC — Istituto Superiore di Scienze Criminali di Siracusa, AIDP/Paris, Max-Planck Institut für ausländisches und internationales Strafrecht di Freiburg/Germania) richiedono necessariamente di impegnare almeno un ricercatore di comprovata capacità e qualificazione in questi settori, oltre alle risorse personali oggi disponibili.		
Risultati SSD (dati relativi triennio 2011-2013)			
Composizione per fascia	2 PO 2 RU	Valutazione VQR media del personale (2004-2010):	<i>dato in via di acquisizione</i>
Potenziale didattico:	260	Ore di docenza: 336	
FIRMA DEL PRESIDENTE		FIRMA DEL SEGRETARIO	
			



ESTRATTO

a.a. 2014-2015

Pag. 46


Progetti finanziati(FIRB/PRIN/EU 7PQ):		valore:	
Progetti val. pos. (FIRB/PRIN/EU 7PQ): Due unità locali di progetti PRIN 2010-2011 valutati positivamente (Prof. Picotti e Prof. Patrono)		Spin-off – brevetti (eventuale):	
Altri progetti finanziati (JP, aziende, ecc.): “Comparazione fra ordinamento penale italiano e cinese”	2012	valore:	11.800 euro
Dottori di ricerca: 3		Assegnisti di ricerca: 2	
		Altro: <ul style="list-style-type: none">➤ 20 ore di docenza (visiting professor) del Prof. Picotti nel “Máster en Derecho penal y Política criminal” presso l’Università di Málaga (2011-2012)➤ 20 ore di docenza (visiting professor) del Prof. Picotti nel “Magíster en Derecho Penal de los Negocios y de la Empresa” (con valutazione dei partecipanti) presso l’Università del Cile – Santiago (2011)➤ TS Mobility Prof. Picotti – Université Paris XII - Creteil (2011, 2012, 2013)➤ Corso Tandem 2013/14 (Prof. Picotti- Dr. Salvadori)	
FIRMA DEL PRESIDENTE		FIRMA DEL SEGRETARIO	
			



ESTRATTO

a.a. 2014-2015

Pag. 47

Ruolo 2:	RU a TD di tipo A
SSD:	IUS/19 Storia del diritto
coerenza programmazione/linee strategiche:	La attività di ricerca dei membri del SSD IUS/19 si inserisce appieno entro i filoni strategici di sviluppo della ricerca del Dipartimento di Scienze giuridiche, afferendo in particolare almeno a due dei quattro meta-filoni individuati dal Dipartimento: "Gestione e soluzione dei conflitti" e "Il diritto oltre i confini nazionali".
motivazioni:	<p>Si tratta di consolidare e rinnovare i risultati molto soddisfacenti raggiunti dal SSD negli anni passati nel campo della ricerca, attraverso l'aggiunta di un ricercatore ai due soggetti già strutturati (un PO ed un RU con abilitazione di II fascia).</p> <p>In questa ottica la prospettiva che si intende perseguire (non essendo il SSD IUS/19 inserito nella Scuola di dottorato) è quella di attrarre giovani ricercatori dall'esterno, attingendo in un contesto su scala internazionale all'offerta di studiosi che hanno conseguito in anni recenti il dottorato di ricerca in Italia, sovente provenendo da altre realtà ed esperienze (ad es. Francia, Spagna, Brasile), sulla base dell'attrattività che gli studi storico-giuridici in Italia mantengono verso gli studiosi di altri paesi, che garantiscono pertanto di essere già ben inseriti in una rete di rapporti scientifici di respiro internazionale, propedeutica al tipo di lavoro che dovranno svolgere presso questo Ateneo.</p> <p>Per partecipare a cordate internazionali e continuare a sviluppare ricerca di buon livello diventa essenziale disporre anche di un ricercatore che possa completare le competenze del SSD ed ottimizzarne i risultati al di là della pur essenziale attività didattica (non a caso l'unità di misura minima considerata dall'ANVUR per la VQR per i singoli SSD riguardava tre ricercatori e quindi 9 prodotti: sotto tale soglia tutto è più difficile e diventa oggettivamente quasi proibitivo continuare a progettare, ricercare, organizzare secondo gli standard e i ritmi del recente passato).</p> <p>I buoni risultati sin qui ottenuti dal SSD si possono verificare sulla base di una serie di dati (allargati agli ultimi 15 anni, sul presupposto che il lavoro di ricerca produca frutti e sia meglio valutabile nel periodo medio-lungo, al netto di eventuali fattori distorsivi contingenti):</p> <p>A) partecipazione a progetti PRIN;</p> <p>B) prodotti della ricerca, conseguenza virtuosa anche del conseguimento dei finanziamenti PRIN;</p> <p>C) organizzazione di CONVEGNI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, costante nel tempo (convegni internazionali sono stati organizzati e tenuti a Verona sotto la direzione scientifica del professore incardinato nel SSD, negli anni 2003, 2004, 2005, 2006, 2008, 2009, 2011; convegni nazionali e seminari di studio negli anni 2005, 2006, 2011, 2013, 2014): si è trattato di occasioni di approfondimento scientifico che hanno visto la partecipazione complessiva di circa 110 relatori, nella quasi totalità professori universitari, di cui oltre un quarto di essi docenti provenienti da Università straniere di vari paesi europei ed extraeuropei (Francia, Germania, Spagna, Svizzera, USA, Messico,</p>
FIRMA DEL PRESIDENTE	FIRMA DEL SEGRETARIO
	



ESTRATTO

a.a. 2014-2015

Pag. 48

Giappone);

D) pubblicazione costante nel tempo presso primarie case editrici nazionali dei risultati scientifici dei convegni organizzati nel tempo a Verona (altre pubblicazioni scientifiche relative ai convegni più recenti sono in corso di preparazione e/o pubblicazione);

E) FONDAZIONE nel 2012 e DIREZIONE da parte del PO del SSD di una RIVISTA SCIENTIFICA (la prima rivista on-line italiana nel SSD IUS/19), non ancora inserita in fascia A solo a causa del dato formale del mancato decorso di un triennio dalla fondazione (la domanda di revisione della vecchia classificazione ANVUR è in questo momento all'esame della commissione nazionale competente).

Il SSD IUS/19 ha dunque dimostrato negli anni una costante buona se non ottima capacità di proporre progetti valutati positivamente, di attrarre finanziamenti (finché il PRIN è esistito con attribuzione di fondi adeguata), di fare ricerca e di interagire con la comunità nazionale e internazionale degli studiosi della materia attraverso l'organizzazione di convegni e la pubblicazione di monografie, volumi miscellanei e articoli nelle riviste di settore.

Gli appartenenti al SSD hanno inoltre insistito soprattutto su proprie specifiche linee di ricerca (rinascimento giuridico e fondamenti della cultura giuridica dell'europa moderna nel XV e XVI; metodologia giuridica nella prima età moderna) ed acquisito una riconosciuta competenza in materia a livello internazionale, su temi corrispondenti in buona parte a quelli dei progetti di ricerca PRIN finanziati o a partire da essi, sviluppando assi di ricerca attinenti soprattutto alla storia della cultura giuridica europea, in un'ottica di spiccata internazionalizzazione del sapere giuridico, senza per questo trascurare di approfondire aspetti propri della storia giuridica locale (soprattutto studiando Bartolomeo Cipolla, giurista veronese del Quattrocento unanimemente riconosciuto tra i massimi interpreti dello *ius commune* ma fin qui non molto valorizzato dalla storiografia).

Tutto ciò è stato accompagnato ed insieme validato attraverso la partecipazione a convegni nazionali ed internazionali che hanno consentito di esporre lo stato di avanzamento delle ricerche, entro la cornice di società scientifiche internazionali (RSA, ISHR, IANLS, etc.).

Pare quindi in tal modo soddisfatto «il principale criterio» indicato nelle «Linee strategiche di Ateneo sull'attività di ricerca» approvate dal CdA nella seduta del 18 dicembre 2014, consistente nella «valutazione del merito scientifico», proprio anche in vista della «possibilità di inserire nella programmazione la figura del ricercatore a tempo determinato».

Per continuare tale attività è però indispensabile giovare di un numero minimo di ricercatori in grado di fare «massa critica», non solo offrendo agli studenti dell'Ateneo una didattica di qualità e sufficientemente varia e completa ma insieme sviluppando progetti di ricerca capaci di attrarre collaborazioni internazionali e finanziamenti, come in passato, in un contesto tra l'altro nettamente più difficile a causa della riduzione drastica verificatasi già da anni e poi della attuale totale scomparsa dei progetti ministeriali cofinanziati.

FIRMA DEL PRESIDENTE

FIRMA DEL SEGRETARIO



ESTRATTO

a.a. 2014-2015

Pag. 49

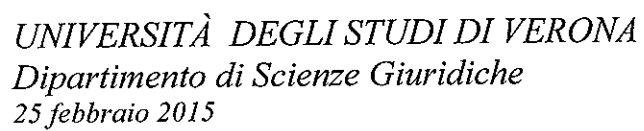
impegno didattico (previsto per il docente):	0
ore didattica del SSD oltre il potenziale (allo stato):	114
impegno scientifico:	

Risultati SSD (dati relativi triennio 2011-2013)

Composizione per fascia	1 PO 1 RU	Valutazione VQR media del personale(2004-2010):	2 prodotti: ECCELLENTE 2 prodotti: BUONO 1 prodotto: ACCETTABILE 1 prodotto: LIMITATO
Potenziale didattico:		Ore di docenza: 120	
Progetti finanziati(FIRB/PRIN/EU 7PQ): Prin 2007 - Formazione dello Stato moderno e secolarizzazione: teorie di giuristi e pratiche di governo tra Francia, Olanda e Italia (XVI-XVIII secolo). Prin 2005 - Per una rifondazione della scienza giuridica: diritto storia e sistema in età umanistica (XV-XVI secolo) tra Italia e Francia PRIN 2003 - Declinazioni della dialettica ius commune-iura propria: "cultismo" e droit coutumier nella letteratura giuridica francese del XVI secolo PRIN 1999 - Il matrimonio tra dottrina giuridica e prassi giudiziale		valore: 23.191 euro 32.600 Euro 30.600 Euro 14.977 Euro	
Progetti val. pos. (FIRB/PRIN/EU 7PQ): Unità locale di PRIN 2009 (Alle origini del moderno diritto pubblico: scienza giuridica e Stato in Francia tra XVI e XVII secolo)		Spin-off – brevetti (eventuale):	
Altri progetti finanziati (JP,		valore:	

FIRMA DEL PRESIDENTE

FIRMA DEL SEGRETARIO



a.a. 2014-2015

Pag. 50

FIRMA DEL PRESIDENTE

FIRMA DEL SEGRETARIO